

**MORTOLA
FERRETTI**
Abbigliamento
uomo - donna

CAMOGLI
P.zza Schiaffino 3
0185-770724
Aperto 7 giorni su 7

CORFOLE

Corriere Levante

del

Anno XXVI
n.275
sett 2026

giuffra
dal 1951

PIASTRELLE - PARQUET - ARREDOBAGNO
CAMINI - STUFE - BARBECUE E FORNI

GATTORNA

www.giuffra.it | 0185.935005

20.000 COPIE LA TESTATA PIÙ DIFFUSA DEL LEVANTE | LIBERA | INDIPENDENTE | NO FINANZIAMENTI PUBBLICI | CARTA RICICLATA

Aut. Trib. Chiavari n.5 17.10.2000 | Editore Idt-Midero di Giansandro Rosasco | Dir. Resp. Michela De Rosa | Via Chiose 32H 16047 Moconesi (GE) | redazione@corfole.com **0185.938009** | **379.1614857**



TONSILLITE O DIFTERITE?

Come riconoscerle

- pag. 3



DAGLI ABISSI AI 4000 METRI

Un fontanino su una delle cime più letali

- pag. 5



TRA SICCATÀ E NUBIFRAGI

Il clima è cambiato: i sistemi sono adeguati?

- pag. 21



INDISPENSABILI

VUOI ESSERE QUI?
0185.938009

ONORANZE FUNEBRI

L'umanità di Gianelli
al vostro servizio.
Funerali da 1580 euro
Chiavari e Genova
NUMERO VERDE
800587747

DENTISTA, LAVAGNA

Odontoiatria, endodonzia,
impiantologia, Invisalign,
sbiancamento, medicina
estetica
DOCT. SASSONIO
P.zza Milano 12
0185.697401

DENTISTA, CARASCO

Dott. Michele Marino,
Igienista Dott.ssa Simona
Torarolo
Via Montanaro Disma
32/1 Tel 0185.350603

**IMPARA A USARE PC,
PAD E CELLULARE**

Corsi domicilio: impara ciò
che ti serve in modo facile
e veloce. **0185.938009**



OSPEDALE RAPALLO

"Sanitari e pazienti in condizioni disumane"

Niente aria condizionata e pavimenti scivolosi per l'umidità

- pag. 8



ZEN E SCACCHI IN FONTANABUONA

Nasce un gruppo per trovarsi a giocare

- pag. 6



L'estate in Riviera!

Ironia e stile anni '80 per cantare vizi e virtù della Liguria

- pag. 14



Pagine di Storia

**TI RICORDI L'ESTATE
CON BALNEARIA?**
Il rotocalco con i fatti,
le Miss e i Mister
della bella stagione

- pag. 16



Gita Fuori Porta

**UN GIORNO A MELE,
IL BORGO DI CARTA**
Tra cartiere, santuari,
acque sulfuree, terme
e pietre misteriose

- pag. 12 e 13

RUBRICHE



Curiosità



Idee



Diritto



Fisco



Genovese



Meteo



Misteri liguri



Storia locale



Ricette elfiche

MERCATINO
pag. 22-23

**SGOMBERI
E SVUOTA
CANTINE**

Appartamenti, uffici, locali,
cantine, terrazzi, terreni, box,
capannoni, magazzini...

- Ovunque 7 giorni su 7 -
- Prezzi modici -
Omar 347 30 25 821
Lorenzo 348 04 43 825

FONTANABUONA
IMMOBILIARE

La tua casa? La trovi, la vendi o la affitti qui

Gattorna Alcune proposte all'interno, altre sul sito internet ed in agenzia
Via Del Commercio 74A **www.fontanabunaimmobiliare.com** **0185 938578**



PIÙ DI UNA RIVISTA, UN AMICO DI FAMIGLIA

CON 20.000 COPIE, LA TESTATA PIÙ DIFFUSA E AMATA DEL TERRITORIO

TOTALMENTE AUTOFINANZIATO SOLO GRAZIE ALLA PUBBLICITÀ

CORFOLE È GRATUITO GRAZIE A LORO: SCEGLILI PER I TUOI ACQUISTI



Yili Café Restaurant

CHIAVARI

Corso Valparaiso 22/24
393.6881103
Cucina tradizionale, poké, aperitea e aperisushi!



Bar Maria gelateria

SAN S. DI COGORNO

Corso Risorgimento 156
Colazioni, pausa pranzo, aperitivi, gelato artigianale. Tabacchi, Lotto, giochi



Le Pinine bar ristoro

CHIAVARI

Corso C. Colombo 32
Vicino al mare colazioni e aperitivi. Menù 11€ a pranzo lun-ven, cena lun-gio



Ô Feiço

LAVAGNA

Via Roma 133 - 320.6706154
Cucina a legna con materie prime locali. Gastronomia, Menù fisso e la sera braceria

Entra anche tu nella famiglia dei "Corfolieri!"

Diventa distributore ufficiale di Corfole e..

- Rendi felici i tuoi clienti
- Ne trovi di nuovi
- Entri in questa pagina
- Ti vedono su 20.000 copie!



Panifici Lubiano

BARGAGLI e GATTORNA

0185.934501
Pane e focacce, dolci, pasta fresca e specialità locali. Anche nei supermercati!



Pasticceria Galletti

FAVALE DI MALVARO

Via Ortigaro 17, 0185.975000
Torte personalizzate, biscotti, pasticcini e merendine genuine



Tappezzeria Suarez

FERRADA

Via Alcide De Gasperi 39 A/B
Tel 0185.1441036
Scegli lo stile e avrai tende installate e arredi rifoderati!



La Cittadella

CHIAVARI

Via Doria 16, 0185.309573
Bottega con vendita anche all'ingrosso e "a peso" di alimentari, orto, detersivi, etc



Cane e Gatto

CHIAVARI

Via C. Battisti 1
0185.325218
Toelettatura, alimenti e accessori per i nostri amici animali



Star Wash

CARASCO

Via Roma 16
371.5617649
Lavanderia a gettone, anche lavatrici specifiche per animali



Nestori Garden

GATTORNA

Via Romana 4
0185.934697
Piante, fiori, tutto per orto e giardino, addobbi e corsi di potatura



Elettromax

COGORNO

Corso IV Novembre 28
0185.380416
Vendita e installazione elettrodomestici, tv, illuminazione e lista nozze



Palestra Quercus

CHIAVARI

Via Parma 2R 0185.304955
Sala pesi e corsi per tutti e tutte le età, intensivi o diverenti: chiamaci per trovare i più adatti a te!



Semac

CHIAVARI

presso Conad in Corso Dante 96 AMPIO PARCHEGGIO
Ampia esposizione di letti, materassi, poltrone relax, divani letto e reti anche elettriche. Ampia scelta di modelli e rivestimenti. Agevolazioni fiscali. Ritiro dell'usato.

ISOLANI
ISTITUTO OTTICO
OCCHIALI DA VISTA SU MISURA
LENTI A CONTATTO PERSONALIZZATE
VASTA ESPOSIZIONE DI OCCHIALI
DA SOLE E SPORT

11 CENTRI IN LIGURIA

Rapallo Via Libertà 13a
Gattorna Via XXIII settembre 4 - **Recco** Lungomare Bettolo 43/45
Chiavari Via Delpino 8/8a - **Sestri Levante** Via XXV aprile 57/59
Genova **PER LA VISTA**
Sanremo - **Savona**



Autoricambi

RAPALLO

Via Sant'Anna 90
0185.263033
Negozio super fornito, consegna e montaggio



Spazio Notte

CHIAVARI E SESTRI L.

Professionisti del riposo dal 1996. **CHIAVARI** Via Magenta 0185.; **SESTRI L.** Piazza S. Antonio 0185.43567



Panificio Perrone

CAVI DI LAVAGNA

Via Pavia 35, 0185.390543
La focaccia per due volte vincitrice del nostro "Figassetta Award"!



Lavanderia Wilma

FERRADA

Via Colombo 10/B,
347.0391619
Da lun a ven 9/12 e 15.30/19; sab 9/12



Sicurcasa

CHIAVARI E CASARZA

Chiavari Corso Assarotti 1 I-L
0185.187179; Casarza Via IV Novembre 61 0185.467887
Serramenti, porte, blindati



Cap Gomme

FERRADA

Via Colombo 59
0185.939751
Ricambio gomme e officina meccanica.

Differite scambiata per tonsillite e bambina rimandata a casa. Quando al nuovo accesso al pronto soccorso per il peggioramento delle condizioni, finalmente i medici hanno capito di cosa si trattava, ormai era tardi. O forse le cure non sono state adeguate. Saranno le indagini a

capire cosa ha portato al decesso di Anna Rosa, di soli quattro anni. La vicenda è stata colta più per generare conflitti e panico che per informare, per cui riteniamo utile e doveroso pubblicare una infografica che illustra chiaramente le differenze tra le due malattie.

Il documento è stato prodotto dal Gruppo ASI, composto da specialisti in medicina e ricercatori operanti in importanti strutture: Ospedale San Martino (GE), Istituto Giannina Gaslini (GE) Policlinico di Milano, Pavia e Padova, San Raffaele (MI), Niguarda (MI), Papa Giovanni XXIII (BG), Spallanzani

(RM), Università Statale di Milano, Università La Sapienza (RM), Meyer (Fi), Bambin Gesù (RM), Istituto Nazionale dei Tumori di Milano e Roma, San Gerardo (MB). In particolare, ne abbiamo discusso col Prof Emiliano Proietti, portavoce del gruppo e investigatore medico legale privato, specializzato in scienze statistiche e bio statistiche.

Forse quello che è un funerale tra gli uomini può essere una festa tra gli angeli. (Khalil Gibran)- Corfole 3

RECCO

In una piazzetta di 10x10 mettere due container dedicati ai rifiuti delle attività commerciali è stata un'idea grandiosa. primo prelievo del vetro la DOMENICA alle 05.15, una bomba che ha svegliato l'intero quartiere, ora regolamentato 8/21. Pensando che poi lì ci sono gli affacci di cucine e camere da letto gli "effluvi" sono una dolce compagnia. Se poi aggiungiamo le difficili manovre in retromarcia che i mezzi devono effettuare per raggiungere il sito raggiungiamo la perfezione di una scelta quantomeno curiosa. Che dire ancora? Giusto una preghiera: almeno lavateli più spesso - **Laura Masiero**



CHIAVARI

ASL4 Chiavarese: efficienza e umanità in 5 minuti. Questa mattina (17 agosto) avevo una prenotazione per un prelievo alle 7.23. Sono arrivato qualche minuto prima, alle 7.15, proprio mentre si apriva la sala d'attesa riservata ai prenotati. Fin da subito ho ritrovato quell'accoglienza che, negli anni, ho imparato a conoscere e apprezzare. Le impiegate dell'accettazione, con il loro sorriso e una pazienza che non sembra mai esaurirsi, spiegano ogni passaggio come se fosse sempre la prima volta: dal numerino del totem al lettino dell'ambulatorio. Un'attenzione che rassicura chiunque, soprattutto chi vive con timore il momento del prelievo. Le infermiere, con un approccio quasi materno, riescono a tranquillizzare anche i più spaventati dagli aghi. Sentirsi dire "Caro, stenda bene il braccio" alla mia età fa sorridere e mette a proprio agio. Alle 7.25 ero già stato chiamato e, cinque minuti dopo, ero sul lettino dell'ambulatorio n. 4. Siamo spesso pronti a criticare, ma oggi mi sembrava giusto fare il contrario: riconoscere la professionalità, la gentilezza e la dedizione di chi, ogni giorno, in una struttura complessa come l'ASL4, garantisce cure, assistenza e prevenzione con competenza e umanità. Grazie per la gentilezza e l'affabilità che dimostrate sempre. - **Antonio Russo**

- Verissimo, unica osservazione che quasi nessuno riesce ad utilizzare il totem senza un addetto che lo aiuti, per cui direi che non è stato concepito bene - **Flavia Roverano**

30 ANNI, 30 AUTOMEZZI E ^{quasi} 30 DIPENDENTI

Levantebus: una famiglia alla guida del successo Non solo viaggi, gite e trasferte: con la crisi AMT sempre più Comuni affidano a loro il trasporto scolastico e locale - L'azienda è in crescita e cerca autisti

IN FOTO: Claudio Gatto con i figli Andrea e Silvia; alcuni dei mezzi disponibili

Levantebus viene fondata nel 1995 da Claudio Gatto e da allora - è il caso di dirlo - ne ha fatta di strada. Impossibile contare i chilometri percorsi nel Levante, in Italia e all'estero, ma i numeri parlano di un'attività di successo che ha saputo conquistare la fiducia di privati, aziende e amministrazioni: 30 anni di esperienza, 30 automezzi, quasi 30 dipendenti. Tra questi figurano i figli di Claudio e Maria Grazia Rosasco, ovvero Andrea e Silvia, entrambi cresciuti a focaccia e bus e oggi letteralmente alla guida non solo dell'attività di famiglia, ma anche di pullman e scuolabus.

CRISI AMT: SERVE SINERGIA TRA PUBBLICO E PRIVATO

Con la (infinita) crisi di AMT, infatti, molte amministrazioni hanno affidato a Levantebus il trasporto scolastico, risolvendo finalmente i trasporti a rischio. *"Il trasporto locale è in crisi - afferma Andrea -. A nostro avviso serve una sinergia tra pubblico e privato per riuscire a offrire un servizio soddisfacente, specialmente nelle frazioni più difficili da raggiungere e negli orari dove quest'ultimo, con automezzi e costi più contenuti, riesce a essere di supporto all'azienda pubblica locale".*

DAI MATRIMONI ALLE GITE, DALLE TRASFERTE AI VIAGGI

Dal 2005 facciamo parte dell'unica realtà consortile presente nel territorio ligure nel settore dell'autonoleggio. Questa collaborazione consente di offrire un'ampia disponibilità di mezzi e una vasta gamma di servizi: noleggio, servizi turistici in Italia e all'estero, trasferte sportive e aziendali, trasferimenti da e per aeroporti e stazioni, pellegrinaggi, gite parrocchiali e scolastiche, servizi navetta per eventi e cerimonie, e servizi scuolabus. Nel 2022 Levantebus ha ottenuto anche la certificazione sistema qualità ISO 9001 che indica la garanzia di una struttura solida e organizzata.

LEVANTEBUS
Orero, Via Isolona 7 Tel 0185 354945



RIAPERTA STORICA CAVA DI ARDESIA Rilancio della qualità ligure e nuove opportunità di lavoro



Il recupero di un patrimonio industriale e allo stesso tempo un segnale di fiducia verso una filiera che ha contribuito a rendere famosa la Liguria nel mondo. La cava riaperta il 21 luglio è infatti attiva dal 1870. Fino alla chiusura nel 2004. Ora quelle gallerie sono tornate ad animarsi grazie alla forza imprenditoriale di **Franca e Angelo Garbarino di Leanislate**, con l'aiuto di **Ivo Rovigno**. L'auspicio è quello di restituire lavoro e prospettive a un settore che rappresenta una delle identità più profonde della Liguria. La fama dell'ardesia nera ligure nasce da caratteristiche difficili da eguagliare: compattezza, impermeabilità, antigelività, durata nel tempo, facilità di lavorazione e una straordinaria eleganza estetica. Per secoli ha rivestito i tetti, pavimentato piazze, realizzato soglie, scale, portali e davanzali. Con il tempo la nostra pietra nera è entrata nell'arredamento, nel design, nell'oggettistica e nel mondo dello sport poiché i migliori tavoli professionali da biliardo utilizzano piani in ardesia Ligure che garantisce una superficie perfettamente planare, elastica, indeformabile e capace di mantenere una precisione assoluta nel tempo. La riapertura della cava è un messaggio per credere che la qualità abbia ancora un valore, per investire su un prodotto identitario del territorio, per difendere un sapere artigianale tramandato da generazioni.

PASTICCERIA GALLETTI
Torte, biscotti e frolle, cioccolatini, merendine, e altre golosità artigianali!

Favale di Malvaro 0185.975000
www.pasticceriagalletti.it

Bar Tavola calda
Menù 11€ a pranzo lun-ven e anche a cena lun-giov!
CHIAVARI Corso Colombo 32
340 988 4335

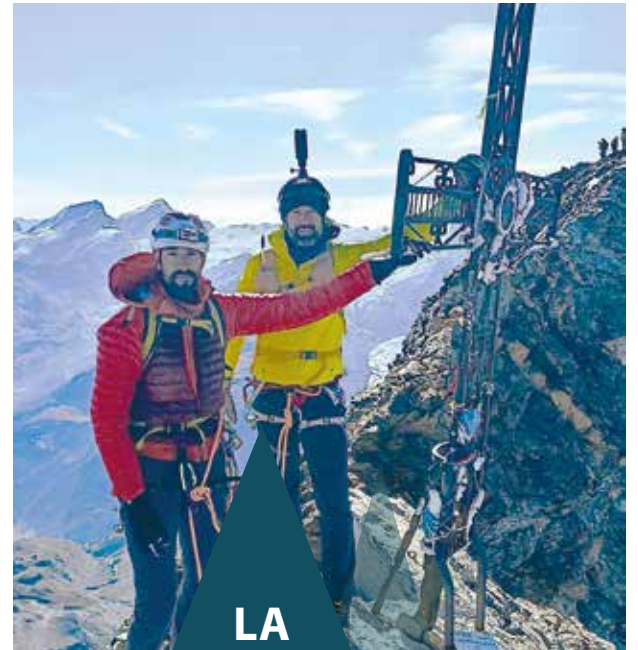
Agriturismo
Menù e prodotti a km0
Feste - Fattoria didattica
NE fraz. Chiesanuova
340 988 4335

Bar & Bottega
Colazioni - Aperitivi - Snack
Vendita prodotti agriturismo
CHIAVARI Viale Devoto 152
340 988 4335

“Per salire alla croce sul Cervino mi sono immerso al Cristo degli Abissi”

Giovanni Giuffra, commerciante di Gattorna con la passione per l'alpinismo, è riuscito in un'impresa che in pochi osano: scalare una delle vette più pericolose al mondo

- di Michela De Rosa



Sei anni. Tanto ha dovuto aspettare per coronare il sogno di ogni alpinista. Scalare il Cervino. “Era il 2020, salivo verso la Capanna Margherita (il rifugio alpino più alto d'Europa, situato a 4.554 metri di altitudine nel massiccio del Monte Rosa) quando la “Grande Becca” mi ha letteralmente stregato”, racconta Giovanni De Ferrari, 42 anni. È questo l'effetto che fa a chiunque la guardi, con la sua forma triangolare perfetta, come le montagne che disegniamo fin da bambini. Ma l'estetica inganna. È una montagna difficile, tra le più letali del pianeta.

Per salire alla vetta si è allenato nel mare di Camogli

Per toccare quella croce a 4.478 metri i muscoli non bastano, è la testa a giocare un ruolo chiave: “Il vero viaggio è iniziato mesi fa, con un allenamento logorante: corsa, pesi, arrampicata e alcune tappe di avvicinamento per guadagnare la sicurezza necessaria. Dalla selvaggia Cresta Sigismondi sull'Argentiera alle placche verticali del Dente del Gigante sul Monte Bianco, passando per l'acclimatazione in quota sul Breithorn occidentale. Ho voluto inserire un'immersione al Cristo degli Abissi a San Fruttuoso per allenare la respirazione e la gestione dello stress”.

Il programma di anni andato a monte in un attimo

E finalmente, dopo diversi rinvii per maltempo, il 21 luglio si è aperta la finestra climatica ottimale per tentare la scalata, ma non è andata come previsto: “Tutta la preparazione era volta a salire dal versante svizzero, ma pochi giorni prima hanno chiuso la via perché è morto un alpinista e sono avvenuti dei crolli. Così siamo stati costretti a salire dal versante italiano, la cosiddetta Cresta del Leone, poco più corta ma molto più difficile e insidiosa”.

E la sfida non ha fatto sconti a nessuno: “Abbiamo beccato penso una delle giornate più fredde dell'estate, con temperatura percepita di 10 sottozero; la cresta del leone si sviluppa tutto sul versante Ovest e dalle quattro alle nove di mattina non hai mai sole, quindi c'era un freddo cane”. Ma la vera “tormenta” si scatena nei polmoni e nel cervello: “A 4.500 metri l'ossigeno scende di circa il 40%, tutto diventa più difficile, sia a livello motorio che mentale. L'anno prima ero andato in Turchia sull'Ararat, oltre 5.000 metri, e lì ho patito il mal di montagna in modo pesante, quindi avevo questo timore. Difatti poi dai 4.100 a salire sono stato male: mal di testa, nausea... però non ho mai avuto l'intenzione di mollare”.

Prima la sicurezza, poi la felicità

“Quando sono arrivato in vetta, a dire la verità non me la sono goduta: sapevo che la maggior parte degli incidenti avviene nella fase di rientro, perciò ero focalizzato sul mantenere lucidità. Solo una volta arrivati al rifugio mi sono potuto rilassare e ho realizzato cosa avevo appena fatto. È stato bellissimo, anche perché mi sono avvicinato tardi all'alpinismo. Questa impresa mi ha insegnato che pazienza e preparazione sono la strada per ottenere qualcosa di straordinario”. Ora che è tornato tra i camini e le stufe del suo negozio, chissà come sembrano piccoli i monti della Fontana-buona.

LA MONTAGNA PIÙ LETALE

Dalla prima ascensione nel 1865 è una meta da sogno, ma è anche teatro di un alto numero di incidenti, facendone una delle vette più pericolose d'Europa e del mondo, oltre a essere la più letale della Svizzera e delle intere Alpi. Dal 1865 a oggi si contano oltre 600 vittime accertate lungo i suoi versanti. La pericolosità non dipende solo dall'altezza (4.478 metri), ma da un insieme di fattori. **LA DIFFICOLTÀ TECNICA** Le vie di salita sono estremamente esposte, verticali e richiedono un'ottima preparazione. Tutti i versanti formano una piramide quasi perfetta esposta a repentini cambi meteorologici. **L'EFFETTO SOCIAL** La presenza costante di turisti e alpinisti dilettanti impreparati, spesso spinti dalla ricerca di visibilità sui social media, aumenta drasticamente il rischio di incidenti e costringe il soccorso alpino a interventi continui. **IL COLLASSO DEL PERMAFROST** A causa delle ondate di calore, il ghiaccio sotterraneo che tiene unite le rocce si sta sciogliendo. Questo provoca una gravissima instabilità, spingendo le guide alpine a sospendere periodicamente le ascensioni e le autorità locali a valutarne la chiusura nei mesi più caldi.

Purtroppo il 31 agosto è morto un altro alpinista, precipitato dalla Cresta del Leone

ELETTROMAX

CONSIGLI, VENDITA, INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
Elettrodomestici | Illuminazione | Liste nozze | LEGO
Cogorno C.so IV novembre 28 0185.380416

YOKOHAMA

CDG ONE

CO CAP Gomme

Walter 3479401984
Andreino 3487040176
E Mail: capgomme@libero.it

Tel. 0185/939751 Fax. 0185/939447

AUTO-MOTO-CAMION-FUORISTRADA-MOVIMENTO TERRA
CONVERGENZA ELETTRONICA-CERCHI IN LEGA
FURGONE ATTREZZATO PER INTERVENTO SUL POSTO

ERRE EFFE

Serramenti | Porte | Tapparelle | Verande

AMPIA ESPOSIZIONE Veni a vedere e toccare con mano

RECCO VIA S. ROCCO 87 B2 0185/722681

IL CORRIERE ZEN CHE TI INVITA A GIOCARE A SCACCHI

Giovanni Scaruffi, ex corriere, autore di un libro “sull’arte della consegna”, nonché scacchista di lunga data, sta creando un circolo di scacchi a Moconesi

- Giansandro Rosasco

C'è chi dopo trent'anni passati a consegnare pacchi decide di andare finalmente in pensione. E poi c'è Giovanni Scaruffi, che dopo aver studiato per anni l'umanità dal sedile di un furgone, adesso vuole studiarla seduta davanti a una scacchiera. Scaruffi è il protagonista e autore di **“Corrieri Zen - Lo Zen e l'arte della consegna: come sopravvivere in un mondo sconosciuto”**, un libro pubblicato nel 2021 nel quale racconta, con ironia e sarcasmo, il mondo delle consegne e soprattutto la fauna umana che un corriere incontra quotidianamente. Il volume di 110 pagine, nasce dalla sua esperienza trentennale nella logistica e dalla sua particolare capacità di osservare i comportamenti delle persone.

Il corriere stana il cliente, lo scacchista la pedina

Il passaggio dal mondo dei corrieri a quello degli scacchi, a pensarci bene, non è poi così azzardato. In entrambi i casi bisogna conoscere bene l'indirizzo. In entrambi i casi c'è qualcuno che aspetta che tu arrivi. In entrambi i casi esiste sempre quello che pensa di sapere tutto. E, soprattutto, in entrambi i casi è fondamentale mantenere la calma. Nel libro Scaruffi racconta il corriere come una sorta di *“marines della strada”* che ogni giorno fa lo slalom tra clienti, colleghi, traffico, orari impossibili e una quantità sorprendente di comportamenti. Le recensioni dedicate al volume sottolineano proprio questa sua capacità di trasformare le situazioni quotidiane in un vero e proprio *bestiario umano*, affrontato con umorismo e una buona dose di *black humor*. Oggi Scaruffi ha trovato un laboratorio ancora più interessante: la scacchiera. Perché se il corriere deve capire in anticipo dove stanare il cliente, lo scacchista deve capire dove si nasconde l'avversario. Il primo cerca il citofono, il secondo cerca la mossa. Il primo ha il furgone pieno di pacchi, il secondo ha la testa piena di varianti. Entrambi devono evitare di perdere la pazienza.

Tesserato della Federazione Scacchistica Italiana

Ma non si tratta di un'infatuazione dell'ultimo minuto, né tantomeno di un hobby da pensionato. Il suo nome compare infatti negli archivi della Federazione Scacchistica Italiana come giocatore tesserato e, ancora oggi, risulta associato all'A.D. Scacchi Sammargherite, con categoria 2N. Non solo. Il suo nome è legato da tempo all'attività scacchistica del Tigullio: già in un resoconto del 2012 dedicato alla Scacchi Sammargherite, Giovanni compariva nella formazione impegnata nel campionato agonistico. E c'è un'altra faccia dello Scaruffi scrittore: negli archivi di *ilmiolibro* è pubblicato un



IN ALTO

Il libro **“Corrieri zen - Lo Zen e l'arte della consegna: come sopravvivere in un mondo sconosciuto”**

A LATO

Giovanni Scaruffi con scacchiere e timer è disponibile a creare in Val Fontanabuona un luogo dove incontrarsi, giocare, confrontarsi e magari costruire qualcosa di stabile. Chi fosse interessato a partecipare o semplicemente ricevere informazioni può contattarlo tramite WhatsApp al 347 003 7928

suo racconto intitolato **“Mors tua, vita mea”**, costruito proprio attorno a una sfida sulla scacchiera e alla psicologia dei giocatori. Insomma, il corriere che ha scritto di esseri umani strani incontrati sulle strade aveva già un altro campo di osservazione a disposizione: quello dei 64 quadrati.

**Non serve essere sportivi
né avere spazi o attrezzature:
bastano il cervello
e una scacchiera**

Da qui nasce il nuovo progetto: cercare un gruppo di amici e appassionati con i quali dare vita a una realtà scacchistica a Moconesi, in Val Fontanabuona. Un'idea che ha anche un certo fascino territoriale perché gli scacchi, in fondo, sono uno dei pochi sport nei quali non servono palazzetti giganteschi, prati regolamentari o tribune da migliaia di persone. Bastano un tavolo, due sedie e una scacchiera. In fondo, questa nuova iniziativa sembra quasi la naturale evoluzione del percorso di Scaruffi. Prima consegnava pacchi, poi ha consegnato storie e ironia, ora potrebbe provare a consegnare alla Val Fontanabuona un luogo dove incontrarsi, giocare, confrontarsi e magari costruire qualcosa di stabile. Il progetto è quindi alla ricerca di persone interessate a condividere questa idea. E forse è proprio questo l'aspetto più interessante: non si parte da una grande struttura già pronta, ma da un piccolo gruppo di appassionati disposti a sedersi a un tavolo e cominciare una partita con qualcuno che ti dica: **“Tocca a te”**.

PER INFO: WhatsApp al 347 003 7928

**SVUOTIAMO
L'ESPOSIZIONE!!**



30%

40%

50%



- VASTA GAMMA DI MODELLI E TESSUTI
- ASSISTENZA ANCHE DOPO LA GARANZIA
- PAGAMENTI PERSONALIZZATI ANCHE IN PICCOLE RATE MENSILI

inoltre....

**VALUTIAMO
IL TUO USATO!**



DA 40 ANNI **N.1** IN LIGURIA nella vendita di POLTRONE MOTORIZZATE

VASTA ESPOSIZIONE A CHIAVARI

di poltrone, divani letto, reti, letti e materassi

PRESSO CONAD IN CORSO DANTE 96

AMPIO PARCHEGGIO INTERNO | INFO: 328.9434308 - 328.1592778



Siamo stati interpellati per dare voce ai forte disagi rimasti inascoltati per oltre un mese

Ospedale di Rapallo senza aria condizionata: "Sanitari e pazienti in condizioni disumane"

Malessere per il caldo estremo, niente distributori d'acqua e pavimenti scivolosi dall'umidità alle stelle: infermiera scivola e finisce al Pronto Soccorso

Da qualche anno mi occupo del disastro delle liste di attesa ASL, quindi dalla parte dei pazienti, ma ad agosto la richiesta di aiuto è arrivata dal personale sanitario. Quello che mi è stato raccontato è davvero grave e anche pericoloso, sia per la salute di personale e pazienti, sia per le possibili conseguenze su un lavoro così delicato.

Riporto uno stralcio della conversazione: *"È un mese che lavoriamo in condizioni disumane perché non funziona l'aria condizionata. Oltre al caldo eccezionale di questo periodo, abbiamo quattro autoclavi che raggiungono 134 gradi ogni volta che le facciamo partire, quindi è facile immaginare il calore che c'è. In più con un'umidità del 90%, i pavimenti si bagnano e si scivola. E oggi è successa la tragedia annunciata. Un'infermiera con un kit di strumentazioni in mano è scivolata ed è stata portata al Pronto Soccorso".*

"SE AVETE SETE, USCITE A PRENDERVI L'ACQUA"

A questa situazione di forte disagio che ovviamente si ripercuote sui pazienti, se ne aggiungono altre che mostrano la noncuranza verso il personale sanitario, che - a ragione - si mostra a dir poco amareggiato: *"Prima di ferragosto si è anche rotto il distributore dell'acqua; quando lo abbiamo segnalato ci è stato risposto che se abbiamo sete possiamo andare a prendere le bottiglie alle macchinette. Ma questo comporta doverci cambiare, uscire, andare a prendere l'acqua e ricambiarci per rientrare perché dobbiamo mantenere l'ambiente sterile".*

LA BUROCRAZIA È PIÙ IMPORTANTE DEGLI EROI?

Tutto questo in una delle estati più calde di sempre. Davanti a una situazione simile si possono pensare tante cose, ma mi chiedo e soprattutto chiedo ai vertici della sanità: i sanitari non erano gli eroi che hanno salvato il mondo? Non era la categoria da valorizzare e proteggere? Gli avete dedicato la moneta da 2 euro e poi non riescono ad avere un bicchiere d'acqua e l'aria da respirare? Ma soprattutto, come potete pensare che si occupino della salute dei pazienti, se è a rischio la loro stessa? E per entrare nel pratico, perché poi è quello che bisogna risolvere: quante richieste protocollate devono girare tra i vari piani degli uffici di amministratori e dirigenti prima che esca un elettricista ad aggiustare un banale sistema di condizionamento e non un macchinario fantascientifico? Anche il personale sanitario non può più stare in attesa. La salute prima di tutto.



COSA È ACCADUTO IL GIORNO DOPO

Dopo che diversi appelli anche su media erano rimasti inascoltati, l'infermiera si è rivolta a Corfole per portare la loro voce dove doveva arrivare, e lo abbiamo fatto attraverso un post che, anche grazie a voi lettori che lo avete commentato e condiviso, ha raggiunto le orecchie giuste. Il giorno seguente ci ha infatti scritto nuovamente l'infermiera: *"Questa mattina dopo essermi presentata al lavoro e dichiarando di essere la mandante dell'articolo, sono arrivati gli alti vertici ASL e magicamente i tecnici elettricisti dalla Toscana che hanno sistemato il tutto: ora ci sono 23 gradi con 52% di umidità. Grazie ancora per tutto".* Che dire? Siamo felici di aver smosso quanto non si era riusciti fare in mesi di segnalazioni? Non lo siamo. Perché non è ammissibile che personale e degenti siano stati lasciati per un mese in una cappa soffocante che toglie la salute a chi è in ospedale a lavorare, figuriamoci a chi è bloccato in un letto per guarire. Ora tiriamo un sospiro di sollievo, ma restiamo a disposizione per dare voce non solo ai disservizi per gli utenti e pazienti, ma anche alle difficoltà del personale sanitario, perché sono i lati della stessa medaglia. E se perde valore, perdiamo tutti.



SABATO 3 OTTOBRE ORE 10.00 INAUGURAZIONE NUOVO SPORTELLO PER LE LISTE DI ATTESA di Impegno Comune S. Salvatore di Cogorno Via alla Basilica 13. Se avete delle prenotazioni, portate ricette e tessera sanitaria

Accorciamo per voi le LISTE D'ATTESA ASL

Necessiti di un esame, una visita o un ricovero ma ...I TEMPI SONO LUNGHISSIMI? ti costringono A RIVOLGERTI AL PRIVATO?

Possiamo far sì che l'ASL ti dia appuntamento **ENTRO I GIORNI INDICATI IN RICETTA**

È TUTTO GRATUITO

siamo volontari contrari alla privatizzazione della Sanità

CONTATTA IL REFERENTE SPORTELLO LIGURIA

GIANSANDRO ROSASCO
328.2256519 (whatsapp)



A CUORE APERTO
Parliamo d'adozione

Incontri alla pari tra famiglie adottive e coppie che hanno intrapreso o intendono aprirsi a questo percorso ricco di sfide ed emozioni

> INFO: 328.2256519



Il *viso* e il *sorriso*
che desideri



CLINICA DENTALE

Diagnostica in Studio



Radiografie e panoramica
digitale direttamente in sede
durante la visita

Igiene orale e sbiancamento



- > Seduta di detartrasi
- > Controllo specialistico
- > Trattamento sbiancante
- > Trattamento lucidante

60€

Protesi mobile completa



Soluzione protesica totale
per il ripristino funzionale
ed estetico dell'arcata
(12 elementi)

980€

Impianto dentale in ceramica



Terapia implantare:
> Estrazione
> Impianto in titanio puro
> Moncone e corona
> Definitivo in ceramica

990€

Protesi fissa in ceramica



> 4 impianti in titanio
con ancoraggio a sfera
su cui si aggancia la protesi
mobile, offrendo una stabilità
eccezionale

4.990€



Filler e botox

per uomo e donna
nelle diverse età

- > Ringiovanimento: ridona freschezza, elasticità e tono ai tessuti del viso
- > Correzione e definizione: rimpolpamento labbra, correzione non chirurgica del naso (rinofiller), rimodellamento mandibolare, sottomento, trattamento delle cicatrici.

Fissa una visita di consulenza

STUDIO DOTT. SASSONIO

Odontoiatria | Implantologia | Endodonzia | Sbiancamento | Invisalign | Restauro | Medicina Estetica

LAVAGNA Piazza Milano 12 | 0185.697401 | 335.6446836

TORINO Via Vanchiglia 8 | 011.8391334



Sorpresa: i lettori non mancano e i libri tornano oggetto da custodire

MA CHI CIVA OGGI IN BIBLIOTECA?

Un viaggio tra quelle del Levante: tra digitale e intelligenza artificiale, ecco come si sono trasformate da luogo dove “sfogliare libri” a centri di aggregazione

- Cristina Parente

Nonostante i pochi contributi investiti nella cultura, l'era digitale e l'apertura di grandi librerie, le biblioteche della nostra zona funzionano bene e i lettori non mancano. Esamineremo piccole, medie e grandi realtà affidate ai Comuni, ma ora sempre più a cooperative e personale amministrativo comunale, come a Recco e a Camogli, a causa degli scarsi investimenti nella cultura e della ormai scomparsa di concorsi per accedere al ruolo. E questo, a ricaduta, genera la scarsità di personale specializzato che rimanda a una funzione bibliotecaria approssimativa e non costante. Questi sono i lati negativi, mentre quelli positivi sono che le biblioteche non solo reggono come luogo di libri ma si evolvono come centri di eventi per la cultura, presentazioni di libri e iniziative rivolte anche ai piccoli, trasformandosi in luoghi di aggregazione sociale e benessere. In questa torrida estate in molte città sono rimaste aperte anche la sera, per offrire il refrigerio dell'aria condizionata.

Da presta libri a luoghi di incontro!

Tra le realtà che funzionano meglio segnaliamo la “A. e A. Vago” di Santa Margherita Ligure, dove si svolgono diversi eventi, godendo della bellissima tensostruttura di Villa Durazzo, che comprende la biblioteca “Italo Berton” – Villa Nido. La Direttrice Laura Cuoghi mette in risalto un patrimonio molto importante: “L'edificio ospita anche il Fondo Antico “Francesco Domenico Costa” che conserva numerosi volumi rari e di pregio, compreso il Primo Canto della Divina Commedia Monumentale, di eccezionali dimensioni, e uno stabilimento balneare, per incontri con autori e laboratori estivi per bambini”. A Chiavari abbiamo quella della Società Economica, fondata nel 1791, anch'essa dotata di importante fondo antico e ricco archivio storico. Non è da meno la “Giovanni Serbandini Bini” a Lavagna, con interessanti iniziative, anche per i più piccoli. La Millenaria a Ruta di Camogli è molto cresciuta a livello culturale e si difendono bene la De Amicis di Avegno e quelle Casarza Ligure e Uscio, tutte portate avanti da volontari. All'estremo levante la biblioteca “Fascie Rosse” di Sestri Levante, ubicata nel centro storico.



In alcuni casi godono di contributi, ne è esempio Carasco, servita da volontari, mentre tra quelle indipendenti andrà aggiunta la internazionale di Rapallo con sede nel Parco di Villa Tigullio, in fase di restauro da un paio di anni.

Come nei film, tra gli scaffali di seminari e monasteri

Parlando di biblioteche, non possono non tornare in mente il noto romanzo di Umberto Eco e l'omonimo film, Il nome della rosa. La vicenda ruota attorno alla biblioteca del monastero di un'isolata e ricca abbazia benedettina del Nord Italia, non nominata in modo esplicito ma ispirata alla Sacra di San Michele in Piemonte. Se siete interessati a libri di natura religiosa, fanno per voi la biblioteca del Seminario vescovile di Chiavari e quella del Monastero di S. Prospero dei Benedettini Olivetani a Camogli.

Con gli e-book i libri si fanno digitali

A questo proposito abbiamo sentito Stefania Badino, bibliotecaria del Sistema: “La diffusione degli ebook sta prendendo piede e il suo uso è molto comodo per l'utente, che deve essere iscritto a una sola biblioteca del circuito, ed economico per le biblioteche che non sono tenute all'acquisto integrale degli ebook, finanziati per lo più dal Comune di Genova.” Rimane il fatto che data la crescita a macchia d'olio di giovani autori, il pubblico di lettori non ha che l'imbarazzo della scelta, distinguendo tra colui che ha una sfrenata passione per il libro, tanto da farlo diventare un pezzo da collezione, e quello che punta al risparmio e alla quantità. Insomma, che amiate il libro di carta o la comodità del digitale, la biblioteca resta un luogo per tutti e magari vi abbiamo fatto tornare la voglia di entrarci.

LASCITO CUNEO, CALVARI

Sala ricordi e Museo delle Memorie intitolati a Renato Lagomarsino

Il 13 agosto il Comune di San Colombano Certenoli ha voluto mantenere vivo il ricordo di Renato Lagomarsino, scomparso il 1° luglio all'età di 94 anni intitolando alla sua memoria la Sala Ricordi e il Museo delle Memorie Locali del Lascito Cuneo di Calvari. La proposta nasce dal legame profondo e indissolubile tra Renato e questo luogo al quale ha dedicato una parte della propria vita, facendone negli anni uno dei principali presidi della memoria storica e culturale della Fontanabuona e non solo. Giornalista, scrittore, ricercatore e storico locale, Lagomarsino è stato fondatore e Direttore Onorario del Museo Biblioteca Lascito Cuneo, impegnandosi per decenni nella raccolta, conservazione e divulgazione di documenti, testimonianze e oggetti legati alla storia delle comunità locali, trasformando il Lascito in un luogo vivo, capace di raccontarli alle nuove generazioni. La sua attività si è estesa alla valorizzazione delle tradizioni popolari, della cultura contadina e artigianale, del patrimonio storico e archeologico e delle vicende delle comunità del Tigullio. Il Comune ha anche conferito la targa di cittadino benemerito a Pierfelice Torre: collaboratore di Lagomarsino, ha curato la catalogazione di oltre 8000 libri, curato l'allestimento di mostre, decine di ricerche genealogiche in archivi parrocchiali; è inoltre custode della Cappella di Calvari e Segretario dell'Unione Sportiva Calvarese.

RAPALLO E SANTA

Al via le prove gratuite al coro dei bambini

Unico in Liguria nella Galassia dell'Antoniano, Voci del Tigullio è nato nel 2014 da Andrea Maucci per avvicinare i bambini alla musica attraverso un percorso dal forte valore educativo e sociale. Nel coro non imparano solo a cantare ma a collaborare e a crescere insieme. Settembre è dedicato alle prove gratuite; a Rapallo si svolgono il sabato pomeriggio presso l'ANMIG (passo Santa Chiara 1, di fianco all'auditorium delle Clarisse), a Santa Margherita Ligure in Via Generale Liuzzi 8, il mercoledì pomeriggio. Il percorso è articolato in -Pulcini Canterini: percorso ludico di avvicinamento dai 4 anni alla prima elementare -Le Voci del Tigullio: dalla seconda elementare alla seconda media, è una vera e propria realtà corale che realizza concerti, partecipa ad eventi, occasioni di formazione condivisa e trasferte INFO: 320 4946 646



RINATA LA COOPERATIVA PESCATORI DI CAMOGLI

Negozi e laboratorio per ritrovare conoscenze e tecniche delle maestranze

L'8 agosto in via al Porto 14, tante speranze si sono concretizzate e la rinascita dello storico sodalizio è diventato realtà. Con l'amministrazione e il sindaco Giovanni Anelli in prima fila, i veri protagonisti di questo momento sono stati Ettore e Simone Gambazza, che rappresentano la continuità con il passato, e Paolo Silvestri, l'imprenditore camogolino d'adozione che ha puntato su questo rilancio. E' stato un momento per molti versi storico che, dopo anni di chiusura della cooperativa e poi della tonnarella, ha ricucito il rapporto tra il mondo della pesca e la città. Con l'apertura del nuovo punto vendita della Cooperativa Pescatori di Camogli si è fatto il primo passo concreto della rinascita di un progetto iniziato molti

anni fa e poi interrotto: riportare in vita il marchio della Cooperativa attraverso prodotti ittici di alta qualità, ricette legate alla tradizione camogolina e il sapere delle vecchie maestranze. Il progetto è iniziato qualche mese fa, quando Paolo Silvestri, imprenditore che a Camogli risiede, fondatore di “Pexto” e “Pesto per amore”, ha deciso di rilanciare la pesca laddove è sempre esistita. Il percorso, nato insieme ad Alberto Gambazza, sviluppa ricette dedicate per il tonno lavorato sott'olio e per le acciughe sotto sale, preparate come una volta. Le preparazioni sono state studiate a Camogli e affidate ad aziende italiane specializzate nella lavorazione ittica. Il primo prodotto non poteva che essere quel-

lo delle acciughe sotto sale, una bandiera di Camogli. Ma nel punto vendita si troveranno prodotti di nicchia, accomunati da una scelta di qualità, come il burro della Malga Cadino Banca di Breno in Val Camonica (Brescia). Il progetto prevede di mantenere a Camogli una piccola attività artigianale affidata alle vecchie maestranze, per non perdere le tecniche tradizionali di preparazione del pesce, in modo che il sapere dei pescatori torni a essere qualcosa di vivo, da trasmettere ai più giovani. Il negozio diventa così anche uno spazio nel quale raccontare la storia della pesca camogliese, della tonnarella e delle persone che hanno costruito l'identità marinara della città.



TRIBOGNA
 Via Sopra la Chiesa 16
 Parcheggio privato
0185 144 07 03

Casa di Riposo il Castagno

Contattaci

Il Castagno

 Residenza
per la terza età

COME UNA SECONDA FAMIGLIA

Il Castagno nasce da una nuova idea di Casa di Riposo in Liguria: non solo una struttura per anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti con servizi medici e infermieristici h24, ma un ambiente familiare protetto e al tempo stesso aperto alla relazione con il mondo esterno, capace di rispondere ai bisogni di cura e assistenza di ogni ospite, diventando un punto di riferimento per l'intero territorio.

Un approdo sicuro, un'oasi completamente immersa nel verde e nella natura nel tranquillo Comune di Tribogna, che regala a chi la sceglie come propria residenza bellissimi panorami, comoda da raggiungere da Recco, dalla Val Fontanabuona e dalle principali città del Tigullio, e a poco più di mezz'ora da Genova.

 Assistenza medica H24	 Fisioterapia e ginnastica	 Animazione e svago	 Ortoterapia e giardino attrezzato
 Menù vari, equilibrati e personali	 Lavanderia, stireria e cura della persona	 Piani di assistenza individuali	 Segreteria aperta h09-18



DENTI DEL GIUDIZIO
 Prendono il nome dall'età in cui solitamente spuntano, ovvero tra i 17 e i 25 anni, quando si presume una persona raggiunga una maggiore maturità e saggezza.

Nei nostri antenati preistorici erano indispensabili per masticare carne cruda e radici. Con la scoperta del fuoco e la cottura dei cibi, la mascella si è rimpicciolita, lasciando i denti del giudizio letteralmente senza spazio. Oggi sono considerati organi vestigiali (retaggi evolutivi), proprio come l'appendice.

Non tutte le persone li hanno: circa il 35% nasce senza uno o più di questi denti. In alcuni casi rari, invece, ne spuntano più di quattro, una condizione chiamata iperodontia.

TETTO E PORTAGGIO MULTIMARCA

- ASSETTI E ACCESSORI -



DISTRIBUTORE





RICAMBI AUTO
ACCESSORI SPORTIVI
BATTERIE AUTO
MOTO NAUTICA

Via S. Anna 90 - Rapallo

TEL: 0185/263033



• FRENANTE E FILTRI AUTO E MOTO • BOX AUTO

LUBRIFICANTI E CHIMICI



STUDIO DENTISTICO & IGIENE DENTALE

Da più di trent'anni ci prendiamo **CURA DEL VOSTRO SORRISO** con professionalità, passione e aggiornamento continuo.

In ogni fase sarete **SEGUITI CON DEDIZIONE** in modo chiaro ed esauriente.

Possibilità di pagamenti personalizzati anche con **FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.**

Dentista Dott. Michele Marino - Igienista Dott.ssa Simona Torarolo

CARASCO Via Montanaro Disma 32/1 | Tel 0185 35 06 03

Prenditi
cura di te

Fissa subito un
appuntamento

A MELE, TRA CARTIERE, SANTUA

Gita fuori porta a pochi minuti dalla costa, al dove la vita scorre ancora tranquilla tra natu

- di Giansandro Rosasco

Abbiamo visitato Mele in una calda giornata estiva, rinfrancati dalla promessa del fresco delle colline dell'entroterra, curiosi di scoprire le attrazioni di questo borgo tra mare e monti e pregustando le delizie della famosa Sagra del focaccino.

Ad accogliere la nostra redazione e a farci da Ciceroni per un giorno c'erano il **Sindaco Mirco Ferrando** e il **capo-gruppo di minoranza Rodolfo Ferrante**, in foto sotto al gonfalone del Comune che già svela la prima curiosità: il motto latino che lo sormonta dice **Ex melle mihi nomen**, dal miele [deriva] il mio nome. Come simbolo un'arnia di legno poggiante su una campagna di verde, accostata da sette api d'oro ad ali spiegate a rappresentare le frazioni. Un tempo qui erano tutti contadini ed evidentemente il miele era molto importante per la comunità; da lì il testimone della produttività passa alle ferriere dove la vicinanza al porto facilitava sia la lavorazione che il commercio. Infine, qui si sviluppò una delle più importanti economie d'Europa della carta.



> TRA CARTIERE E IL MU

"...In tutta Europa altra carta non s'

Nel XVIII secolo le cartiere genovesi divennero famose per la qualità e durabilità della carta prodotta a partire da fibre di pino. Quelle di Mele erano famose già nel '400: ci sono testimonianze che a Cerusa e la Val Varena esistessero circa 110 cartiere e alcune sono state trasformate in altre per la produzione di carta di rigenerazione. In un opificio del '700 è stato realizzato un esempio di carta di rigenerazione, la carta di rigenerazione, la carta di rigenerazione. Il vulcanico Sindaco voleva però che oggi quasi scomparso. Un'idea che ha incontrato il successo che ha fatto il corso di mastro cartaio e oggi non solo. Un esempio virtuoso di collaborazione tra amministrazione e lavoro e turismo che ha dato vita a un museo con lab

> LA NEVIERA Quando prendere la neve sui monti era un lavoro

Durante il XVII secolo le famiglie nobili e dell'alta borghesia alimentarono un florido commercio di un refrigerante naturale per la conservazione del cibo: la neve. Ma come conservarla? Ecco nascere le neviere. Quella di Mele è un pozzo conico con muro in pietra a secco, profondo in media 5 metri e con diametro fino a 12 metri. L'isolamento termico era garantito da uno spesso strato di foglie seccate e da un tetto di paglia, nel quale si apriva uno sportello attraverso cui avvenivano il caricamento e lo svuotamento. Sul fondo, un piccolo canale faceva defluire l'acqua di scolo. I lavoratori giornalieri assunti dall'**Appaltatore della neviere**, salivano sui monti e tagliavano la neve in blocchi anche di 80 chili che portavano a spalle in neviere, dove si consolidava in ghiaccio. Dopodiché, avvolti in sacchi di tela, venivano poi trasportati a valle a dorso di mulo durante la notte, per limitare al massimo la liquefazione. Da fine '800, il ghiaccio prodotto industrialmente a prezzi concorrenziali e in linea con nuove norme igienico-sanitarie, si impose su quello naturale decretando la fine dell'era delle neviere. Quella della Grilla è stata ristrutturata nel 2002 come monumento in onore di un'antica attività del nostro entroterra; visitarla è un'occasione per conoscere cose del nostro passato che oggi sono difficili anche da immaginare.



> L'ORATORIO DI SAN ANTONIO ABATE



A Mele si respira ancora la vicinanza alla fede e alla tradizione, capace di coinvolgere anche i giovani. Parliamo dell'attivistissima Confraternita di San Antonio Abate che custodisce l'altrettanto storico Oratorio e che anima le feste del paese alternandosi con la Croce Verde e dalla Pro Loco. All'interno dell'omonima chiesa c'è la cassa votiva del Maragliano che viene portata in processione e può essere ammirata in qualsiasi momento grazie agli attivi fabbrieri.



RI, TERME E PIETRE MISTERIOSE

la scoperta di un borgo del genovesato, tura, vita all'aperto e tradizioni

MUSEO DELLA CARTA

"Madopra che quella dé Genovesi"
In tutto il mondo per le caratteristiche di resistenza e di resistenza, come quella delle vele dei velieri. Dimostrazioni che nel territorio comprendente la Val di Mele. Oggi solo la San Giorgio è ancora in piedi, altre sono in attesa di progetti di recupero o residenze, altre sono in attesa di progetti di recupero o residenze, altre sono in attesa di progetti di recupero o residenze.



Un cartello
d'epoca, ancora
visibile presso
i macchinari



> SUL SENTIERO dei SANTUARI del MARE

Un altro pezzo da 90 è il **Santuario di Nostra Signora dell'Acquasanta** che, essendo sull'altra sponda del fiume rientra nel territorio di Genova, ma sentito dai melese come di loro "competenza". Sempre accompagnati dal vivace duo del Sindaco e Capogruppo di minoranza, qui a farci da cicerone ci aspetta il **priore Lorenzo Bottino** che scopriamo avere solo 29 anni, discendente da generazioni di cartai molto devoti. In questo luogo santo immerso nella natura, fin da subito percepiamo un'energia particolare: sarà la maestosità del santuario, il silenzio, la fresca brezza del bosco, le vicine acque sulfuree e la possibilità di bere dalla fonte che sgorga sotto la vicina cappelletta riconferma di **suppliche alla Madonnina (V. foto)**, certo è che certe sensazioni non sono spiegabili se non visitando il luogo che fa anche parte del cammino dei santuari del mare.



**IN GITA
A NATALE**
Ogni anno la mostra
con oltre 300 presepi
da tutto il mondo e
il presepe vivente



> LA MISTERIOSA PIETRA DI ISSEL

Scoperta nel 1908 da Arturo Issel, si trova alle Giutte, sopra Acquasanta (in località "Bric Caramello", a quota di 510 m s.l.m.) su un antico percorso che dalla costa si dirige verso le Capanne di Marcarolo, punto di incontro per lo scambio tra i prodotti della pastorizia della **tribù celto-ligure dei Dectunini** e il sale portato dai **Liguri** della costa. La roccia è ricoperta da centinaia di cavità rotonde di varie dimensioni chiamate coppelle e da figure geometriche o a forma di croce. È presente inoltre un tetraedro con la punta orientata verso Nord e 35 coppelle delimitate da un'area circolare. Una interpretazione è di segnalazioni di confine, anche vista la presenza di affilatoi per coltelli; un'altra è archeoastronomica. Issel notò infatti l'analogia di alcuni segni con quelli sui monumenti megalitici (*dolmen, cromlech e menhir*), attribuendo pertanto le incisioni ai tempi protostorici o ai primordi dell'Età dei Metalli. Poco distante, in località Giandotto, su di un'altra roccia sono stati riconosciuti graffiti con scene di caccia, di epoca preistorica.

COME VEDERLA: la Pietra è all'interno di un percorso che parte da Acquasanta o dalle Giutte. Distanza: 8,5 km - Dislivello: 325 metri - Difficoltà: moderata - Tempi: 2 ore e 40

> GASTRONOMIA

Chi mi conosce sa che l'aspetto culinario dei posti che visitiamo è importante e noi siamo capitati a giugno durante la **Sagra du Fugassin**, una specie di focaccia frita che viene farcita in decine di versioni salate e dolci. Al prossimo giro, che faremo sicuramente vista l'ospitalità dei melese e in particolare del Sindaco, proveremo i **ristorantini** tipici.

**Fateci sapere se vi abbiamo
consigliato bene!**



L'occasione in più!

> **25 settembre:** spettacolo comico *Superbamente* incentrato su storie, rime e paradossi dei genovesi, offrendo un ritratto ironico. Ore 21:00, Oratorio, ingresso **gratuito**

> **27 settembre:** *Giornata dello sport* per provare gratis varie discipline sportive. Dalle 12:00, evento **gratuito**

> **8 Novembre:** *Vertikal Punta Martin*, corsa con partenza da Acquasanta (165m s.l.m.) e arrivo a Punta Martin (1001m s.l.m.) con passaggi tecnici di arrampicata. Dalle 08, evento **gratuito**

Il duo "Tarick1 e Il Rimasto" sono in realtà Andrea Calcagno e Michele Ferrero

CARTOLINE IN RIMA D'ESTATE IN RIVIERA

Quattro canzoni (+una) raccontano con ironia luoghi, personaggi e manie della vacanza in Liguria, con il ritmo, i suoni e la leggerezza in pieno stile anni '80

- Michela De Roas

Ricordate le canzoni leggere, spensierate e un po' strampalate anni '80e '90? Quelle che parlavano della tipica estate italiana? Il duo composto da **Michele Ferrero** (poeta urbano e rimatore conosciuto ai più come "Il sindaco della notte") e **Andrea Calcagno** hanno descritto l'estate ligure in quattro brani (+uno), tra luoghi, abitudini, emozioni e tanta ironia. Vediamoli uno a uno con Michele, che ci racconta: "La musica è suonata con strumenti dell'epoca, con un suono vintage che arriva ai giorni nostri. È un disco estivo, ma l'intenzione è di portarlo in giro live tutto l'anno e far rivivere l'estate anche nei mesi più freddi".

Brano 1: "Cavi di Lavagna"

"Da ragazzo andavo ai Cavi / ai Cavi di Lavagna / più esattamente al borgo, dopo la stazione mi ricordo c'era un forno, sfornava tutto il giorno" C'è tanto della mia infanzia, quando dalla casa estiva a Ognio "scendevamo al mare". Una valanga di emozioni, ricordi, colori e odori, la spiaggia libera e i bagni Cigno che mi sembravano già uno stabilimento super lusso, poi il sogno di un amore estivo. Passavamo davanti a un locale dalla forma strana che mi dicevano fosse frequentato da gente grande la sera...lo Chez Vous! È in copertina, come simbolo rivierasco che resiste agli anni e alle mode, brillando, stile cattedrale nel deserto, con nobile decadenza.

Brano 2: "In riviera"

"Ma sì la vita è bella / vado giù da mia sorella/ lontano dai maranza/ il mare in una stanza/ non me ne voglia Cracco/ ma oggi pranzo al sacco/ un pasto da campione/ sotto l'ombrellone/ tramonto e aperitivo/ in riviera come un divo/ i rayban notte e giorno / tutte le tipe intorno" È l'interpretazione del classico milanese, pieno di stress e problemi che d'estate molla tutto per venire qui in Liguria, la casetta in riviera, la sfilata in spiaggia, le località classiche da meneghino in vacanza... e chisseneffrega se la ragazza mi ha lasciato, qui ho tutto, aperitivi, spiaggia, nuove fiamme.

Brano 3: "Il mare di Arenzano"

"In auto ad Arenzano/ ci vuole tanto coraggio/ chi se ne va a settembre/ l'ha posteggiata a maggio/ i vecchi già in pensione/ mugugnano in stazione/ cabina ai bagni europa/ mille partite a scopa" Andrea è originario di lì e avevo promesso di dedicargliene una: posteggio impossibile, colonia di torinesi, vecchi brontoloni, cugini scatenati, feste fighette in pineta, tormentoni e primi baci sul lungomare, sempre il solito pub, sempre la solita compagnia che si riunisce d'estate.

Brano 4: Al Covo di Nord-Est

"Non l'hanno detto mai, alla televisione/ se Santa è quel paese, noi siamo la nazione!" Un locale mitico, con alterne fortune negli anni, super deluxe da un lato e tamarro dall'altro. Covo, appunto, di milanesi in vacanza a Santa, dal colletto rigido e budget illimitato, di turiste del Nord-Europa spaesate, ma anche di disagiati che entrano per bere e far casino; poi ci sono i dj e i vocalist che, specie anni fa, cercavano di imitare la movida versiliana.

Brano 5: "Hey, candidato sindaco"

"Gran gala di sera/ stile Formentera/ cartella esattoriale/ per chi non sa ballare" Alle penultime elezioni abbiamo creato una lista (per finta) e la canzone era il nostro programma elettorale, ovvero tutto quello che negli ultimi anni i candidati avevano promesso, ma con l'enfasi di Franchino. Era uscita con un video su Youtube, allora abbiamo approfittato per pubblicarla su tutte le piattaforme.



LA VERA CUCINA GENOVESE

TUTTO COTTO A LEGNA

DA PROVARE!

GIRO TESTAIEÙ

in sa ciappa 20€

A volonta' con pesto, salumi, formaggi, Nutella!

Acqua + bibita o vino o birra, amaro, caffè

Minimo 4 adulti, tutti i commensali devono aderire

A PRANZO RISTO ROSTICCERIA

Lun - dom Menù 15€ oppure piatti "a peso"

Menù del giorno su facebook.com/ofeugo

...E LA SERA ANCHE BRACERIA!

LAVAGNA Via Roma 133 | Whatsapp 320.6706154

dal 1925

LUBIANO

Panificio

Panificio Gattorna Via del Commercio 92

Panificio Bargagli Via Cevasco 10

Trovi i nostri prodotti freschissimi *anche presso* supermercati, ristoranti, bar, mense e sagre di Genova e Provincia!

Che fare a settembre?

LE MIGLIORI FESTE E SAGRE!

- 1-6 Rezzoaglio: Festa di San Terenziano
- 5-8 Mezzanego: Nocciola in festa
- 6 Carasco: Mostra Raduno moto d'epoca
- 6-7 Santo Stefano d'Aveto: A.S.D. Lanterna Rally
- 6 Favale di Malvaro: Festa degli antichi mestieri
- 12-14 Ne Reppia: N.S. di Loreto *Festa do Luetto*
- 12-15 Lumarzo: San Camillo
- 13 S. Salvatore di Cogorno: Mercatino usato h10-18
- **13 SANTO STEFANO D'AVETO: Sagra del fungo e della patata quarantina con la partecipazione di esperti micologi e un'interessante esposizione**
- 13 Castiglione Chiavarese: Sagra della polenta
- 13 Leivi: Superleivi corsa podistica
- 15-16 Cicagna: N.S. dei Miracoli
- **19 SABATO A NEIRONE: Festa patronale di San Maurizio e Sagra della Polenta. Dalle 19:30 polenta al sugo di funghi, ragù, formaggi e altre specialità. Orchestra William Band**

- **20 DOMENICA A NEIRONE: Festa patronale di San Maurizio e Sagra della Polenta. Stand gastronomici dalle 12:30, dalle 15 Orchestra Sabrina Colla**
- **20 Domenica al museo del videogioco, Gattorna**
Orario: 15.30-19.30, ingresso a offerta
- 21 Rapallo: Festa patronale di San Maurizio di Monti
- 25 Sestri Ponente: serata di musica live con la Still Blues band. Hamingway Bar, Piazza del Micone
- 29 Lavagna: Mercatino usato

Raggiungi
migliaia di persone
senza alcuno sforzo!

Prezzi speciali per Pro loco, associazioni
anche sportive, artisti, istituzioni, eventi e
anniversari di attività commerciali.
info@corfole.com o whatsapp al 379.1614857



NEIRONE **SAGRA DELLA POLENTA**
FESTA PATRONALE DI SAN MAURIZIO
SABATO 19 SETTEMBRE **DOMENICA 20 SETTEMBRE**
APERTURA STAND GASTRONOMICI CON VARIE SPECIALITÀ DALLE ORE 19:30
dalle ore 21:00 orchestra
WILIAM BAND
dalle ore 15:00 orchestra
SABRINA Colla
POLENTA AL SUGO DI FUNGHI, RAGÙ, FORMAGGI E ALTRE SPECIALITÀ
INGRESSO LIBERO, PISTA AL COPERTO
Pro Loco Neirone APS declina ogni responsabilità da eventuali danni a persone o cose



Vi ricordate di Balnearia e le sue Miss?

Dal 1947 al 2005 è stata "il rotocalco dell'estate tigullina", raccontando tra satira e ironia al mondanità, la vita da spiaggia e i ceti della stagione

Nel 1947, nelle nostre edicole comparve la rivista **Balnearia**. Nata su iniziativa del marchese **Giuseppe "Pino" Rivarola**, discendente di una delle più importanti famiglie chiavaresi nonché giornalista e profondo conoscitore del mondo del circo (ve ne parlerò nel prossimo numero) assieme agli studenti goliardi del **Circolo Chiavarese**, era una versione estiva di **Chiavareide** o **Carnevaleide**, riviste del dopoguerra tanto care agli abitanti della "città dei portici"... o perlomeno a molti di essi! All'inizio era stampata su carta semplice, poche pagine con disegni, tanta satira e molti ceti; insomma un rotocalco alla buona che però seppe divenire una bella rivista che si fece spazio tra i lettori... e il cuore delle lettrici portando sorrisi, ricordi e malinconia per l'estate appena trascorsa.

La frenesia per l'elezione di Miss e Mister

Ancora prima di Miss Italia, l'istrionico **Pino Rivarola** tirò fuori dal cilindro l'idea di collegarvi un concorso di bellezza: **Miss Balnearia**. La prima edizione si svolse a Chiavari presso la **sala da ballo del Lido** e vide vincitrice **Vera Solari di Chiavari**. Le concorrenti però non dovevano sfilare in costume, bensì esprimere la fantasia del sogno estivo e il desiderio di trasgressione tipico della stagione balneare. Un pizzico di simpatia e di bellezza completavano il ritratto ideale per la giuria rigorosamente maschile che procedeva alla valutazione e decretava l'elezione della "ragazza simbolo del Tigullio". Visto il successo, arrivarono **Miss Copertina**, **Miss Simpatia** e **Miss Fascino** e per le signore il titolo di **Miss Eleganza**. E per i ragazzi? Col tempo ecco apparire l'elezione di **Lanciere del Tigullio**! A lui l'onore la sera successiva di accompagnare Miss Balnearia in un giro per la città per un aperitivo seguito da una cena a lume di candela con contorno musicale annesso.

L'epoca d'oro dei locali estivi

Alla conduzione del concorso si alternarono Pino Rivarola poi per molti anni **Piero Costa** e **Giuliano Fogola** e nelle ultime due edizioni **Federica Torti** e **Susanna Torretta**. Negli anni il concorso trovò sede presso i più importanti locali del nostro territorio, dall'**Astoria di Cavi** al mitico dancing all'aperto di Chiavari cioè la **Capannuccia** e il bel giardino dell'**Ariston**. Negli anni '70 si stabilì a Lavagna, prima allo **Chez Vous** e poi al **Giardino Universale**, locali già palcoscenici per cantanti "di grido" come **Mina**, **Patty Pravo**, **Giorgio Gaber**, **Mal e i Primitives**, **Shel Shapiro** & **i The Rokes**. Nei primi anni '90 Miss Balnearia ritornò al Lido e poi sulla pista dello stabilimento balneare **Arcobaleno di Cavi** ridenominato **Thermae**. Ci furono anche due edizioni nel **parco del Grand Hotel dei Castelli di Sestri Levante** e nuovamente a Cavi presso i **Bagni Tiffany** e i **Bagni Mignon**, quindi il ritorno a Chiavari quando in collaborazione con l'allora amministrazione comunale si

svolse in **Piazza Fenice** e vide la partecipazione di un folto pubblico che poté seguire il concorso e la sfilata delle candidate miss anche attraverso uno schermo gigante che diede a quella edizione una vasta eco.

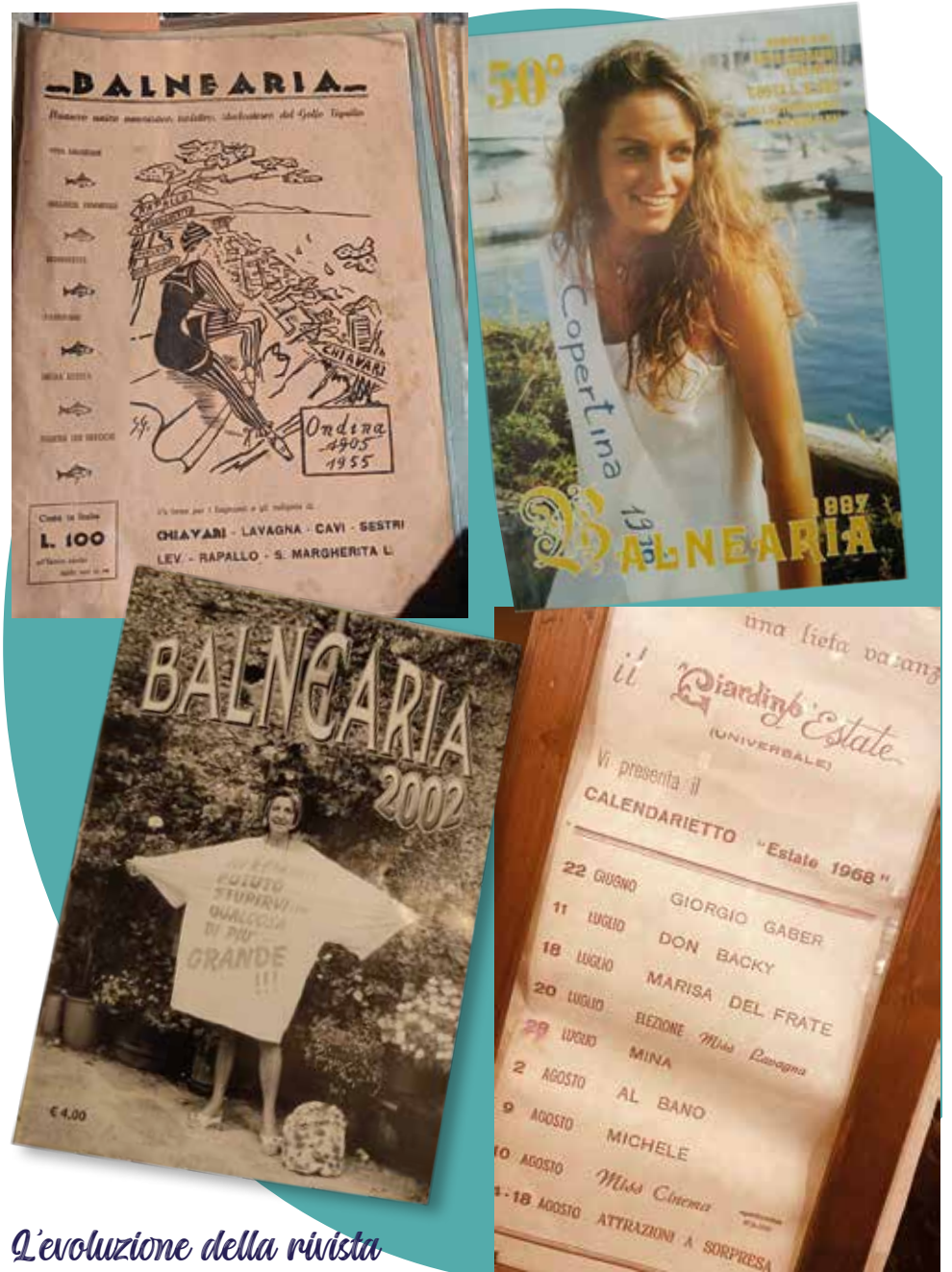
L'ultima edizione avvenne nel 2005 nello splendido scenario dell'Hotel dei Castelli di Sestri Levante. Gli organi di stampa del territorio facevano a gara per commentare l'elezione, dalle pagine dei quotidiani agli schermi di Entella Tv fino all'eco in Liguria attraverso le immagini di Raitre Regione. Eppure, una particolarità del concorso fu quella, caparbiamente difesa dal fondatore, di non apparentarsi mai con le più importanti manifestazioni di bellezza: finita l'elezione brindava alla riuscita e ci si metteva al lavoro per l'anno successivo.

Genio, ironia e divertimento

A ricordare per tutto l'anno l'evento ci avrebbe pensato appunto Balnearia, che compariva a settembre raccogliendo impressioni, ricordi emersi dagli stabilimenti balneari, foto e articoli dei tanti amici che si alternavano alla scrittura. Alcuni di loro erano conosciuti nel panorama culturale italiano mentre altri, dalla penna più pungente, erano conosciuti nel panorama del nostro territorio. Altri ancora erano nomi "sconosciuti" ma in realtà chiavaresi che si firmavano con nomi inventati. Tutti davano alla rivista il meglio dell'impegno per ridere in modo sereno e scanzonato, anche di sé stessi.

Uno dei punti di forza fu sicuramente l'impronta di Pino Rivarola affiancato nel tempo da tanti amici. Un periodo d'oro e di rinnovamento per Balnearia fu quello che vide al timone il mitico poker capitanato dall'indimenticata "signora della fantasia" e cioè **Anna Gori**, assieme a **Sandro Sansò**, Direttore responsabile, **Marco Branchetti** e **Franco Casoni**. Questi assieme ad altri amici, l'elenco sarebbe molto lungo, nel 1991, in occasione della rinuncia da parte del comune di Chiavari causa prima guerra del Golfo, si prese la rivincita organizzando il carnevale... in agosto presentando la nuova Miss Balnearia in Piazza Mazzini.

A questo gruppo si deve un'impronta nuova, goliardica e di rinnovamento come quando fecero sfilare presso un importante stabilimento balneare di Cavi come (finto) concorrente un loro amico con tanto di vestito appariscente e con la barba! Nel 2002 la rivista e il concorso, con l'importante aiuto di tanti amici e amiche, furono curati da **Linda Pesci**, dalle **sorelle Rossella e Dondi Inzerillo** e da **Goran Rimac** che dedicarono la manifestazione ad Anna Gori appena scomparsa, inaugurando il **Premio Anna Gori** con madrina la figlia **Verbena Roscalla**. Dal 2005 tutto questo non esiste più e molti ne sentono la mancanza, ma senza sponsor, collaborazioni e l'interesse delle amministrazioni comunali si rimane a piedi. Eppure entrambe rappresentavano l'estate, gli amori, i sogni e le risate. Ora pubblichiamo tutto noi stessi con la velocità dei social che bruciano tutto in fretta e non lasciano nulla, se non qualche commento destinato a scomparire non a fine stagione, bensì a fine giornata.



L'evoluzione della rivista

- 1955: 100 Lire
- 1997: 6000 Lire
- 2002: dedicata ad Anna Gori da poco mancata, 4 euro

SOPRA: il calendarietto delle serate 1968 al "giardino d'estate Universale" con cui augurava "una lieta vacanza". Tra Gaber e Al Bano, le elezioni delle Miss Balnearia

A LATO: Pino Rivarola (al microfono) e Tino Barbera, organizzatore di eventi e figura della notte della riviera, durante la premiazione di Miss Balnearia



IGIENE ORALE CON GBT: TECNOLOGIA, COMFORT E PREVENZIONE

L'igiene professionale con protocollo **GBT (Guided Biofilm Therapy)** rappresenta un'evoluzione delle tradizionali sedute di igiene orale. Si tratta di un protocollo clinico studiato per rimuovere in modo efficace e delicato il biofilm batterico, la sottile pellicola di batteri che si forma quotidianamente su denti e gengive ed è tra le principali cause di carie, gengiviti e parodontiti.

Il trattamento inizia con l'applicazione di un **rivelatore di placca** che rende visibile il biofilm, consentendo al professionista di intervenire in modo mirato e al paziente di comprendere meglio quali aree richiedono maggiore attenzione durante l'igiene orale quotidiana.

La fase successiva prevede la rimozione del biofilm mediante un **getto controllato di acqua riscaldata, aria e una polvere finissima a base di eritritolo**. L'eritritolo è uno zucchero naturale che permette di rimuovere il biofilm in modo efficace ma delicato, rispettando lo smalto, le gengive, gli impianti e i restauri protesici. Inoltre, contribuisce a rendere meno favorevole la proliferazione dei batteri responsabili della placca e delle malattie gengivali.

Quali sono i vantaggi del protocollo GBT ?

Per il paziente, i principali benefici dell'igiene orale professionale con GBT sono:

1. **Maggiore comfort:** l'utilizzo di acqua riscaldata rende il trattamento più piacevole, soprattutto per chi soffre di sensibilità dentale.
2. **Pulizia più efficace:** il biofilm viene evidenziato e rimosso in modo mirato, anche nelle aree più difficili da raggiungere.
3. **Delicatezza sui tessuti:** la polvere di eritritolo consente una pulizia poco abrasiva, rispettando smalto, gengive, impianti, restauri e apparecchi ortodontici.
4. **Minore utilizzo degli ultrasuoni:** il tartaro viene rimosso con strumenti dedicati solo quando necessario, rendendo la seduta generalmente più confortevole.
5. **Maggiore consapevolezza:** il rivelatore di placca aiuta il paziente a migliorare l'igiene orale domiciliare, evidenziando le aree che richiedono maggiore attenzione.
6. **Trattamento personalizzato:** ogni seduta viene adattata alle caratteristiche cliniche e alle esigenze specifiche del paziente.

Il protocollo GBT è indicato per adulti e bambini ed è particolarmente adatto ai portatori di impianti dentali, apparecchi ortodontici, faccette e restauri estetici, oltre che ai pazienti con denti sensibili.

Per maggiori informazioni è possibile visitare la pagina dedicata all'igiene professionale sul nostro sito inquadrando il QR code riportato qui sotto.

SCAN ME



Studio Odontoiatrico Bocchi Rossi

Via Nino Bixio n. 24/1 - Chiavari

Tel. 0185 314085

studiodentisticobocchi.com

Informazione sanitaria ai sensi della legge n° 248 (4/7/2006) e legge n° 145 (30/12/2018)
Dott.ssa Bocchi Maria Grazia (Iscrizione Albo Odontoiatri n° 73 di Genova)
Dott. Tommaso Rossi (Iscrizione Albo Odontoiatri n° 3724 di Torino)



STORIE & MISTERI DI LIGURIA

con lo scrittore di best seller Carlo A. Martigli

UN COLLEZIONISTA, 400 AFFRESCHI E TANTI COLPI DI SCENA

Che fine ha fatto il museo di Portofino Vetta? Finito al centro di un'indagine, resta un mistero se gli affreschi fossero originali

C'è un mistero che nasce da lontano, ovvero da una serie di affreschi che vanno dal X al XVI secolo. Quasi 400 esemplari, staccati dalle pareti di antiche chiese e trasportati nel Tigullio. Un'impresa che sembra impossibile, così come il fatto che tutti vengano acquistati da un solo uomo, il **commendator Orlando Crotti**.

È lui che il 2 Marzo del 1974, dopo aver acquistato il grandioso edificio di **Portofino Vetta**, apre al pubblico *"il museo più ricco e anche più interessante al mondo"*. Ma...poco dopo l'apertura inizia una *querelle* che dura ancora oggi: quegli affreschi sono veri o sono falsi? La storia dell'arte ci insegna infatti che a incoraggiare questa produzione sia stata la commercializzazione della cultura. E dagli anni '50 la produzione di falsi colpi anche il settore degli affreschi.

Il primo colpo di scena

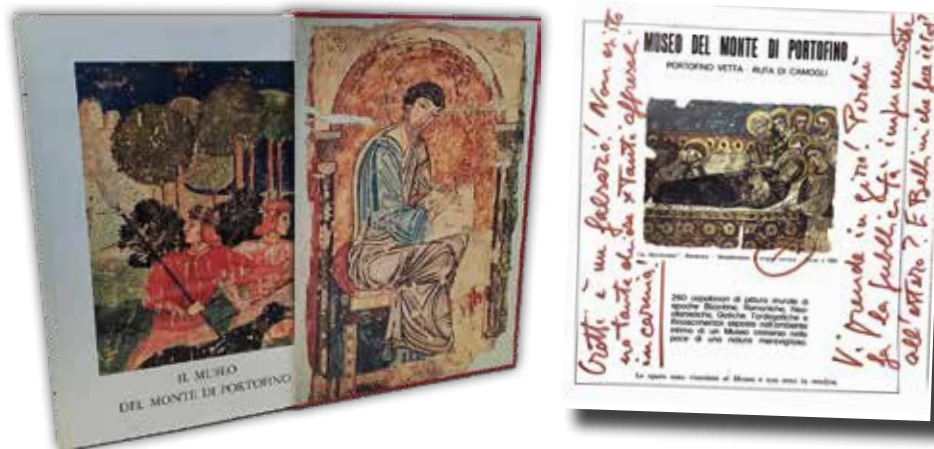
Nel luglio del 1971, ancora prima dell'apertura del museo, ecco una **duplice perquisizione** operata dal Nucleo Regionale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Firenze: nel corso di indagini per il recupero di opere d'arte trafugate e illecitamente detenute o commerciate, risulta che nel Castello di proprietà di *"Crotti Comm. Orlando"* (in teoria antiquario, ma risulta da un'indagine suppletiva che non lo è) in San Giorgio Monferrato *"trovasi un numero cospicuo (duecento circa) di affreschi di illecita provenienza"*. Affreschi assimilabili ad altri undici del XIV secolo, sequestrati a Terni l'anno precedente. Allora gli affreschi sono veri ma di illecita provenienza. A conferma, da una perizia ordinata dal procuratore e condotta dai restauratori Leonetto Tintori e Alfio Del Serra della soprintendenza di Firenze, esperti della tecnica di realizzazione e distacco degli affreschi, viene stabilita l'autenticità di trecentosei dipinti; dei restanti, ventisette sono ritenute contraffazioni, mentre cinquantasette risultano alterati da pesanti ridipinture. La valutazione dei periti evidenzia inoltre la generale cattiva qualità dei distacchi, effettuati in maniera superficiale e frettolosa, che giustifica l'effetto di appiattimento della pittura, alterandone l'aspetto naturale. Crotti è quindi colpevole.

Il secondo colpo di scena

Mentre il processo va avanti, un collegio di periti suggerito dal ministero, tra i quali Franco Sborgi dell'Università di Genova, dichiara che gli affreschi sono opera di una *«mano piuttosto rozza e incolta del XX secolo»*. Ma... se gli affreschi sono falsi, cade l'accusa dell'illecita provenienza. Alla fine, nel caos generale, il commendator Crotti, stressato, chiude il museo, vende Portofino Vetta e trasporta gli affreschi nel castello di sua proprietà a San Giorgio Monferrato. Dove, chi vuole, può andarli a vedere, ma capire se siano falsi o veri, resta peraltro un mistero.



SOPRA: la sede del Museo, oggi hotel Portofino Kulm, cje nonostante il nome è situata a Ruta di Camogli. **SOTTO:** il libro *"Il Museo di Portofino"*, scritto dallo stesso Orlando Crotti e pubblicato da Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Di fianco, un catalogo del Museo su cui qualcuno ha lasciato scritto: *"Crotti è un falsario! Non esistono tante chiese per tanti affreschi in Carnia!"* (n.d.r. zona montana del Friuli, da cui sarebbero derivati molti affreschi in mostra)



Tappezzieri per Case & Barche

Tu scegli lo stile, al resto pensiamo noi.

Laboratorio Tappezzeria Suarez

TENDAGGI INTERNI TAPPEZZERIA NAUTICA

FERRADA
Via De Gasperi 39
0185 1441036
329 17 88 146

Ricette Efficaci



di fatina
Sonia
Bianchera

VASCELLI DELLE NINFE SUL MARE DORATO

Per 4 vascelli

2 melanzane piccole
85 g ceci cotti
olio extravergine di oliva
mezzo spicchio di aglio
un rametto di erba persica
sale q. b.
15 g pomodoro
Olio di Oliva
Pane grattato
Sale q. b.

Per il Mare dorato

60 g Peperone giallo
10 g Olio di Oliva
5 Foglie di menta
Sale q. b.
Acqua

Un balletto di gioia e fantasia dà il via a una nuova magia! Lava e taglia a metà le melanzane e falle bollire per 5 minuti in acqua salata. Scola, togli la polpa e mettila in un mixer con i ceci cotti, l'olio, le fogliette di persica, l'aglio, il sale e frulla! Mentre loro volteggiano, prendi una teglia, facci volare sopra un foglio di carta da forno e adagia i gusci delle melanzane ed è già tempo di farcirle con la delizia frullata. Ora taglia a piccolissimi cubetti il pomodoro e mescola con pane grattato, olio di oliva e sale e mettile su ogni Vascello. Inforna a 170 gradi per 10 minuti in modalità statica e poi 5 minuti in modalità ventilata. Mentre cuoce, prepara il Mare dorato frullando il peperone con olio, mentuccia, acqua e sale. Stendi il composto sui piatti e appoggia sopra i vascelli fatati, pronti a farti salpare per un'avventura deliziosa.

Le melanzane hanno un meraviglioso color viola e grandi proprietà benefiche. Depurano il fegato, aiutano chi soffre di crampi muscolari, combattono la ritenzione idrica, la pressione alta e l'arteriosclerosi. Antinfiammatorie e antiossidanti, mantengono le ossa sane e forti con la vitamina K e le vitamine E, A, C e poi ferro, potassio, calcio, fibre e magnesio.

10 PUNTATE VISIBILI GRATUITAMENTE SUL NOSTRO CANALE YOUTUBE @CORFOLE

Su CorfoleTv la pluripremiata docuserie *Rinascita Elfica*

La "nostra fatina" Sonia Bianchera ha realizzato per voi "magici lettori" che la seguite con affetto, una docuserie che vi porta nell'incantato mondo della natura e della cultura elfica



La prima puntata è girata in Valle Sturla con il Patrocinio del Comune di Mezzanego e si conclude con l'intervento del Sindaco Danilo Repetto che illustra come le valli siano in perfetta sintonia con l'educazione alla natura

***“È tempo di ascolto.
È tempo di gentilezza.
È tempo di non voltarsi
dall'altra parte.***

Al Film Festival CVV patrocinato dal Comune di Vittorio Veneto e dalla Regione Veneto, il docu-film *Rinascita Elfica* scritto per CorfoleTv dalla "nostra fatina" e Cavaliere della Repubblica Sonia Bianchera si è aggiudicato il Premio Miglior Documentario Episodico. Volata a Venezia, ospite a Palazzo Ferro, sede del Consiglio Regionale del Veneto, Sonia ha conquistato tutti col

suo sincero messaggio di pace e la sua capacità di risvegliare in tutti quella parte magica spesso sopita ma che in qualche modo vuole essere riscoperta: *"La cultura elfica ha la forza e l'audacia di cambiare il futuro in un domani più empatico, inclusivo e rispettoso della vita di persone e animali. Rinascita Elfica è una trasmissione televisiva, nata per contrastare le dinamiche criminose e educare alla non violenza. Il cambiamento più grande è culturale e la rivoluzione elfica spiega che dentro i maltrattamenti di persone e animali ci sono vite che meritano rispetto e dignità. "Rinascita Elfica" in un excursus di citazioni storiche, educazione naturalistica e sentimentale, risveglia la compassione, accresce l'intelligenza emotiva e la consapevolezza delle proprie azioni".*

10 PUNTATE TRA I NOSTRI BORGHI

La trasmissione è adatta anche ai piccoli e offre la possibilità di riscoprire la vita della natura grazie allo spunto di pensatori come il fisico **Albert Einstein**, l'antropologa **Jane Goodall**, il filantropo **Philip Wollen**, **San Francesco d'Assisi**, il saggista **Elias Canetti**, l'attivista **Indira Gandhi**, il naturalista **Charles Darwin**, il drammaturgo **Luigi Pirandello**, il naturalista **Émile Zola**, fino alla figura simbolo della letteratura inglese **William Shakespeare**. Il racconto dell'Educazione Ambientale dà poi voce ai singoli popoli animali per comprendere e rivalu-

arne vita emotiva e comportamento sociale. L'Educazione Sentimentale nelle riflessioni introspettive della poetessa Simona Bianchera, tratte dal suo libro *"Riflessioni per Rinascere"*, trasformano il dolore personale in impegno di fare del bene a sé stessi e agli altri. Per la sua valenza sociale, la docuserie ha ottenuto gli interventi istituzionali e i Patrocini di Sindaci, Rappresentanti Ecclesiastici, Associazioni culturali ed Enti Pubblici. Nella prima puntata vede l'intervento del Sindaco Danilo Repetto con il Patrocinio del Comune di Mezzanego, oltre a quello del Centro di Cultura La Torre, rilasciato dalla Presidente Mirna Brignole. **La docuserie è visibile gratuitamente al canale @Corfole su www.youtube.com**

Fabio IMBIANCHINO
30 anni di esperienza
Preventivi chiari
Prezzi ottimi

- Interni ed esterni
- Rasature
- Ringhiere

CHIAMAMI! 345.1606910

LAVANDERIA Wilma
Ferrada di Moconesi
Via Cristoforo Colombo 10/B
347 03 91 61 9
Lunedì-venerdì 09/12 e 15:30/19
sabato 09/12

Rientro al lavoro?
È tutto pronto!

NESTORI
Fiori & Garden shop
GATTORNA 0185.934697

Fiori freschi, secchi e artificiali
Addobbi per cerimonie
Realizzazione terrazzi e giardini
Servizio a domicilio

HA VINTO 2 VOLTE IL "Figassetta Award"

Vieni a scoprire perché!

PANIFICIO PERRONE
Cavi di Lavagna Via Pavia 36
0185.390543

#DIRITTO

AVV. TROSSARELLO

Gabriele

Studio: Chiavari, Gattorna

0185.931015 gtross@libero.it



L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

È una delle figure più significative introdotte nel nostro ordinamento a tutela delle persone fragili. Istituito con la legge n. 6 del 2004 e disciplinato dagli artt. 404 e seguenti del codice civile, nasce da un principio semplice ma profondamente innovativo: chi si trova in difficoltà deve essere aiutato **SOLTANTO NELLA MISURA IN CUI NE HA EFFETTIVAMENTE BISOGNO, CONSERVANDO PER IL RESTO LA PROPRIA AUTONOMIA.**

Può beneficiare dell'amministrazione di sostegno la persona che, a causa di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trovi nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi. Il campo di applicazione è quindi molto ampio: dall'anziano non più autosufficiente alla persona affetta da disabilità, sino a situazioni transitorie nelle quali il soggetto, pur mantenendo una propria capacità decisionale, non sia concretamente in grado di occuparsi di determinati aspetti della vita personale o patrimoniale.

A differenza dell'interdizione, l'amministrazione di sostegno non comporta una generale perdita della capacità di agire. È il giudice tutelare, con il decreto di nomina, a stabilire quali atti l'amministratore possa compiere in nome e per conto del beneficiario e quali, invece, possano essere compiuti dal beneficiario soltanto con l'assistenza dell'amministratore. **Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal decreto, la persona conserva la propria capacità di agire.** Proprio questa flessibilità costituisce il tratto distintivo dell'istituto. Non esiste, infatti, un'amministrazione di sostegno identica a un'altra: **il provvedimento deve essere costruito sulle concrete esigenze della persona, evitando limitazioni non necessarie.** La legge impone all'amministratore di tenere conto dei bisogni e delle aspirazioni del beneficiario e di informarlo sugli atti da compiere.

La scelta dell'amministratore deve avvenire con esclusivo riguardo alla cura e agli interessi della persona. Quando possibile, viene preferito un familiare, ma il giudice può nominare anche un soggetto estraneo, e in particolare un professionista, quando la situazione patrimoniale o familiare lo renda opportuno. **L'incarico non attribuisce un potere indiscriminato:** l'amministratore deve rispettare il decreto di nomina, rendere conto della propria gestione e, per gli atti di maggiore rilevanza, ottenere l'autorizzazione del giudice tutelare.

Anche il procedimento riflette la particolare natura della misura. Il ricorso può essere presentato dallo stesso interessato, anche se minore, interdetto o inabilitato, nonché dal coniuge, dalla persona stabilmente convivente, dai parenti entro il quarto grado, dagli affini entro il secondo, dal tutore, dal curatore e dal pubblico ministero. **Il giudice deve sentire personalmente il beneficiario e valutare direttamente le sue condizioni e necessità.** L'amministrazione di sostegno rappresenta così un modo di concepire la protezione giuridica della persona: non privarla indiscriminatamente della possibilità di decidere, ma affiancarla dove necessario. La tutela, in questa prospettiva, non coincide con la sostituzione della volontà individuale, bensì con la ricerca di un equilibrio tra protezione, dignità e autodeterminazione.



NEW Quercus

la tua PALESTRA

- * SALA PESI
- * CORSI PER TUTTI: CHIAMACI PER TROVARE I PIÙ ADATTI A TE!
- * PERSONALE SEMPRE PRESENTE
- * LOCALI CLIMATIZZATI



Dalle 7.00 alle 22.00
CHIAVARI Via Parma 2K
info@centroquercus.it
0185.304955

#ZENÉIZE

PROF. BAMPI

Franco

www.francobampi.it

zena@francobampi.it



SCOLÃO A SCHÊUA

A settembre incomincia la *schêua* (scuola) e le *clàssi* si ripopolano. Nella *schêua elementâre* (scuola primaria) spetta alla *méistra* (maestra) o al *méistro* (maestro) garantire la *bónn-a condûta* (buona condotta) e *insegnâ* (insegnare) ai *bagarilli* (ragazzi). Chi va a *schêua* per *inprênde* (imparare) è detto *scolão* (scolaro) oppure *alunno*. Un tempo i *figeu* (ragazzi) avevano il *scôsalin néigro* (grambiule nero) con la *gàssa celêste* (fiocco celeste); per le *figêue* (ragazze) il *scôsalin* era *giânco* (bianco) e la *gàssa rêuza* (rosa). Si entra a scuola quando suona o *canpanin* (la campanella). In clâsse c'è la *carêga* (sedia) e il *bânco* che aveva un buco per il *câmâ* (calamaio, ma anche calamaro, il mollusco) dove si metteva l'*inciôstro* (inchiostro) per scrivere con il *penin* (pennino). Per asciugare l'inciôstro o l'inevitabile *màccia* (macchia) si usava la *càrtasciûga* (carta assorbente). Dentro allo *stùccio* (astuccio) si trova ancor oggi il *lâpi* o *matîta*, le *matîte coloræ* (matite colorate), la *gómma da scancelâ* (scancellare si può dire anche in italiano!) e il *tenperin* per fare la punta alle matite. I *libbri* si portavano in *cartêlla* magari a *stracôlla* (a tracolla) e oggi nello *zàino*, che i genovesi chiamano *sàcc'a pàn* oppure *sàcco di sordàtti*. Alla fine dell'anno i *vôti* sono scritti sulla *pagêlla*.

Figêu! Avardæve de no folâve a schêua!



BOTTEGA STORICA

vendita a ingrosso,
dettaglio e "a peso"

"Ghè de tutto còmmе a Zena!"
Alimentari - Drogheria
Pulizia - Giardinaggio
Mangimi - Zootecnia



Lacittadella1

CHIAVARI VIA DORIA 16 | 0185.309573



MOZZARELLE di BUFALA

Caseificio San Salvatore
"Formaggio dell'anno" 2011

#FISCO

DOTT. MANDOLFINO

Francesco

www.studiomandolino.it

0185.934120 | 340.2984225



CARO GASOLIO: CREDITO D'IMPOSTA DA RECUPERARE

Ce ne siamo accorti tutti: da marzo a luglio il gasolio è costato di più, con un notevole incremento delle spese per imprese di autotrasporto in conto terzi. Proprio a queste viene riconosciuto un credito d'imposta sul 70% di quella differenza. Il credito si utilizza in compensazione con modello F24. La domanda si presenta a settembre, in una finestra di quindici giorni. Non è un "click day": tutti gli aventi diritto vengono ammessi.

CHE COS'È

L'articolo 3 del decreto-legge 33/2026 istituisce un ristoro per il rincaro del gasolio legato alla crisi in Medio Oriente. Prende la forma di un credito d'imposta e copre il 70% della maggiore spesa sostenuta per l'acquisto di gasolio da marzo a luglio, rispetto al prezzo medio di febbraio 2026. Il calcolo lo fa la piattaforma, in automatico. La dotazione complessiva della misura è di 322 milioni di euro: se il totale delle domande la supera, il rimborso viene ridotto in proporzione.

A CHI SPETTA

Imprese italiane ed estere stabilite in Italia, di trasporto merci o persone in conto terzi. Il conto proprio è escluso. Ammessi i veicoli di classe Euro V ed Euro VI:

- trasporto merci: categoria N, massa a pieno carico pari o superiore a 7,5 tonnellate
 - trasporto persone: autobus di categoria M2 e M3
- Rientra anche l'HVO.

QUANDO

La domanda si presenta sulla piattaforma dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli dal 1 al 15 settembre. L'istruttoria dovrebbe concludersi entro il 15 dicembre.

COSA SERVE

1. SPID o CIE del titolare o del legale rappresentante
2. I litri di gasolio acquistati ogni mese, da marzo a luglio
3. Le fatture del gasolio, con gli importi al netto di IVA
4. La posizione dell'impresa al Registro Elettronico Nazionale (REN), verificata al 31 luglio 2026

DOVE LE IMPRESE RISCHIANO DI BLOCCARSI

I mezzi a noleggio. La piattaforma propone un elenco precompilato dei veicoli dell'impresa. Un mezzo a noleggio compare solo se è correttamente annotato al REN. Se non lo è, si può aggiungere a mano, ma sistemare la posizione prima che la piattaforma apra evita di doverlo fare durante i quindici giorni utili. *L'accesso.* Se il legale rappresentante non ha SPID né CIE esiste una procedura dedicata, che richiede tempo. *I dati.* Ricostruire litri e fatture di cinque mesi non è difficile, è lungo. È il passaggio che porta via più tempo e di solito ci si accorge di dover fare all'ultimo.

Come ti aiutiamo: ti seguiamo fin dal recupero dei documenti necessari, sistemando ogni fase della pratica.

SOSTENIBILITÀ - RISPARMIO - ESTETICA - BENESSERE

Per te, per la tua famiglia, per la tua casa

TORNATI DALLE FERIE?

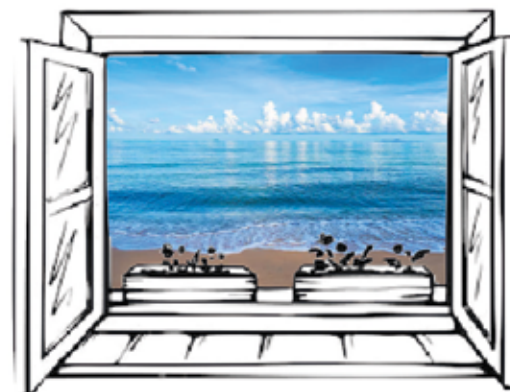
Adesso è il momento giusto per pensare alla tua casa. Vieni **entro dicembre** a costruire con noi il tuo **progetto personalizzato** per non perdere le **agevolazioni fiscali** in corso

Ti aspettiamo!



- Serramenti
- Blindati
- Avvolgibili
- Persiane
- Porte Interne

CHIAVARI Corso Assarotti 1 I-L Tel 0185.1871791
CASARZA L. Via IV Novembre 61 Tel 0185.467887



NUBIFRAGI ESTIVI E CITTÀ SOTT'ACQUA

Ad agosto a Chiavari, in un'ora è caduta una quantità di acqua tre volte maggiore di quello che viene chiamato nubifragio

Inutile girarci troppo intorno: ha fatto caldo, caldissimo. E non vedevamo tutti l'ora di toglierci di dosso questo bollente anticlone africano. Ma al contempo, con tutta quell'energia di calore accumulata sia a terra sia in mare, oltre che sperare in una prima vera spallata, c'era anche tanto da temere. E come abbiamo visto sul finire di agosto, i timori erano tutt'altro che infondati.

MARE BOLLENTE

La straordinaria tenuta dell'alta pressione praticamente per tutta l'estate ha letteralmente trascinato il mar Ligure e tutto il bacino mediterraneo centro-occidentale verso un'anomalia termica assolutamente fuori scala. Questo si è tradotto in un potenziale di energia disponibile che, dopo mesi di nulla assoluto, il primo fronte sufficientemente strutturato ha saputo ampiamente sfruttare il 20 e il 21 agosto. Passaggio ampiamente prevedibile e correttamente previsto anche dagli organi istituzionali preposti, salvo dover fare i conti con una modellistica che, non lenti o volenti, fatica ad analizzare una condizione termica di partenza così anomala. Insomma, mancano i dati, manca uno storico anche solo lontanamente simile, manca l'esperienza, la memoria storica, la capacità di catalogare con un colore preciso un evento potenzialmente pericoloso

CHIAVARI SOTT'ACQUA

Ed è così che Chiavari, alle 7 del mattino, va sott'acqua, come le capita spesso, vista la particolare morfologia di un centro storico che da sempre fatica a scaricare l'acqua piovana. Ma questa volta un po' di più... Anche perché di acqua, in un'ora, ne è caduta davvero tanta: oltre 100 litri per metro quadrato in una sola ora. Tre volte maggiore di quello che, in meteorologia, viene chiamato nubifragio. Chiavari è un comune che negli anni è stato capace di dotarsi del primo sistema di gestione dell'allarme all'avanguardia per quanto riguarda il rischio esondazione: una fitta rete di pluviometri e di idrometri, e soglie di attenzione, di pre-allarme e allarme collegate ad un efficiente sistema acustico di sirene in grado di avvisare la cittadinanza. Anche perché deve fronteggiare due tipologie di alluvioni: quella più improvvisa e virulenta, a causa del torrente Rupinaro, che proprio per sua natura ha tempi di corruzione molto brevi, e quella più monitorabile ma decisamente più vasta in termini di portata che riguarda l'Entella.

IL SISTEMA È ADEGUATO?

Ma per i nubifragi improvvisi? E per quelli che accadono addirittura ore prima dell'inizio dell'allerta? Perché, il primo messaggio pub-



20 agosto, Chiavari
SOPRA: il centro allagato
A LATO: la zona del Rupinaro



blico e ufficiale arriva alle 7.22, a cose fatte. A testimonianza, per l'ennesima volta, che una previsione si può sbagliare e di conseguenza anche l'allerta può non essere coerente con quanto poi accade realmente...

Allora vi lascio con una domanda: a che ser-

ve un messaggio di monitoraggio a posteriori, per ricordare alla popolazione che sono caduti 100 litri per ogni metro quadrato e che l'allerta, comunque, scatta alle 10 come deciso il giorno prima? Qualcuno sta pensando di rivedere il sistema? Perché così non serve a molto.

MERCATINO di zona

INVIA I TUOI ANNUNCI A 379.1614857 (SMS - Whatsapp - Telegram) o redazione@corfole.com

GRATUITI: Immobili cerco, Cerco/offro lavoro, Regalo/Cerco/vendo tra privati, Animali | **A PAGAMENTO:** Immobili offro, Personali, Professionali, Motori, Corsi e ripetizioni
Gli annunci gratuiti sono pubblicati a discrezione della redazione che può accorciare il testo e si manleva per quanto contenuto. Inviando l'annuncio consento a IDT-Midero di contattarmi a scopo informativo o promozionale

ALAN CAMERA & COLLECTIBLES



Fotocamere Vintage e Collezionabili
ACQUISTIAMO E VENDIAMO

3347433167
alancamera87@gmail.com



VENDO
Canoa L 420 cm x P 90cm 2 sedili 2 pagaie
€380,00 - 3357601726



Campana in ferro battuto, da utilizzare anche come campanello
35€
338.5933282



90 pannoni più una confezione traverse
tutto €30
3298143787

VENDO

- Diraspatrice per l'uva e sollevatore di damigiane, per vendemmia 3317134843
- Lavatrice INDESIT IWCN-61052 A++ Class, cestello da 6 kg L59.5xP51.7xA85 come nuova €150; credenza primi '900 con alzata e vetrina decorata. L105xA215 €100; ritiro a Borzonasca 393.4113873
- In blocco circa 15kg di oggetti in rame per decorazione ambienti rustici. Richiesta: 100€ tutto quanto. 380.6894594
- 60 confezioni da 15 kg di pellet certificata EN plus A1 €6 l'uno 333.2480557
- Macchine per cucito industriali: una lineare Adler e un tagliacuci a un ago Adler, perfettamente funzionanti. 347-6828157
- Mobili, ferri battuti, chiodi, marmi, ecc. tutti antichi smontati e/o solo in parti. Tel. 380.6894594 anche Whatsapp.

CERCO

- Impagliatore per sedie stile chiavari/ Campanino tel 329.2847365
- HONDA XL 600 LM ENDURO e/o sue parti/accessori. 3806894594, Whatsapp.
- Il Museo del videogioco di Gattorna ricerca materiale videoludico e della Olivetti: Whatsapp al 328.2256519

OFFRO LAVORO
Privato cerca giardiniere per taglio erba e manutenzione periodica a Cogorno, fraz. San Salvatore. 3396276647.



REGALO
4 cassetti grandi di ottimo legno per progetti di fai da te e riciclo creativo come negli esempi 338.5933282

REGALO
Rizomi di Iris di 4 tipi
328.9613638

*Parenti o amici in visita?
Lavoratori in trasferta?*
- ENJOY THE GREEN -



Ingresso, soggiorno con angolo cottura e divano letto, camera matrimoniale, cameretta con 2 letti + 1 estraibile, bagno. Posto auto. Moconesi, in zona residenziale nel verde.
338.5933282
STRUTTURA A.A.U.T.
CITRA 010036-LT-0007 | CIN IT010036C2ER3CNNTT

CERCO IN AFFITTO CANTINA O MAGAZZINO NO UMIDITÀ
per stivare cartoni di libri e oggettistica. Zona Moconesi e limitrofi 393.384836282

AFFITTO MAGAZZINI A GATTORNA
Anche per brevi periodi

Devi traslocare e non sai dove mettere i mobili? Hai necessità di uno spazio temporaneo per materiali o attrezzature?

Affitto magazzini piano strada

- 1) circa 80mq piano strada
- 2) 50mq (5 scalini)
- 3) box circa 10mq
- 4) possibilità di giardino/orto

Spazi modulabili
Prezzi in base a spazi e tempi

328.2256519



★★★★★
"Prodotti ottimi, grande competenza, professionalità e velocità nelle consegne. N. 1!"
- Marco T. Podestà

Spazio Notte *★ Professionisti del riposo dal 1996*
MATERASSI | TOPPER | LETTI | RETI | CUSCINI | ACCESSORI PER IL RIPOSO
DIVANI LETTO e POLTRONE RECLINABILI
CHIAVARI Via Magenta 0185.364806
SESTRI LEVANTE Piazza S. Antonio 0185.43567



Gianelli
ONORANZE FUNEBRI

La nostra umanità al Vostro servizio

LE NOSTRE SEDI **Funerale completo da 1580€**

GENOVA
Via Terpi - 49r
Via Colano - 24r-28r
CHIAVARI
Via Sampierdicanne 85a

NUMERO VERDE GRATUITO
800587747



Studio Dentistico PINI

dott.ssa Luciana Pini | Odontoiatra
GATTORNA Via del Commercio 12
 329 927 56 57 - 392 118 02 77



Igiene dentale
 Sbiancamento
 Cure dentali
 Ortodonzia
 Ortodonzia Estetica
 Implantologia
 Chirurgia orale
 Protesi fisse e mobili
 Gnatologia
 Posturologia
 Medicina estetica viso

PER ADULTI E BAMBINI

BUONO REGALO
 "Salute & Servizi"
 Regala ai tuoi cari un
 VOUCHER da utilizzare
 per le cure di cui
 hanno bisogno



HAI UNA CASA CHE NON UTILIZZI?



- Gestire una casa che non utilizzi** comporta costi, pensieri e responsabilità.
- Venderla, affittarla o tenerla?** Per capire cosa conviene davvero fare, serve partire dai numeri reali.
- Prima di prendere una decisione, richiedi un'Analisi di Mercato dettagliata.
- Parliamone:** valutiamo insieme il valore dell'immobile e quale scelta può essere più conveniente per te.

Stefania Gardella
 AGENTE IMMOBILIARE
PARLIAMONE
 ☎ 377 97 91 262

iAD
 IMMOBILIARE



SAPEVI CHE IN VALGRAVEGLIA...

Secondo la leggenda, fu rifugio del re longobardo Garibaldo e fu a lungo chiamata "Territorio di Garibaldo". Diede i natali ai nonni di Giuseppe Garibaldi.

Un tempo la valle era piena di mulini ad acqua per macinare castagne, frumento e orzo. La valle è famosa per le miniere di manganese e ardesia sfruttate fin dai tempi dei Romani.

Il borgo medievale di Cassagna è uno dei paesi meglio conservati e vi si trova una torre poi trasformata in abitazione. Molte case in pietra presentano caratteristiche uniche, come aie pensili sostenute da particolari archi e criptoportici.



FONTANABUONA

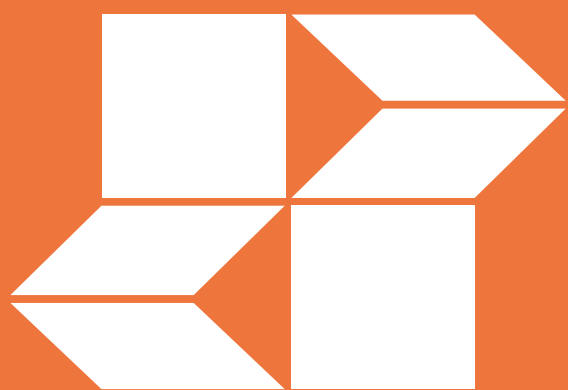
IMMOBILIARE

GATTORNA VIA DEL COMMERCIO 74 A(GE) 0185 938578
MATTEO 320 0981762 DANIELE 393 9946116
agenzia@fontanabuonaimmobiliare.com
ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA E SUL SITO INTERNET
WWW.FONTANABUONAIMMOBILIARE.COM




facebook

 OGNIO: Casa indipendente Soggiorno con caminetto Cucina Abitabile 2 camere da letto Bagno Cantina Ampia Terrazza Vivibile Dependence con tavernetta Giardino privato Legnaia e forno a legna. Soleggiata con vista aperta € 98.000 Cl G ipe kwh/mq anno	 CICAGNA: Appartamento soleggiato composto da Ingresso, Soggiorno spazioso, Cucina abitabile, 2 Camere da letto matrimoniali, Ripostiglio Ampio balcone Cantina Comoda a mezzi e servizi € 58.000 Cl ipe kwh/mq anno	 GATTORNA: Appartamento 3° Piano con ascensore - Termoautonomo Ingresso spazioso Cucina abitabile 2 Camere da letto Bagno con finestra Dispensa Balcone vivibile Cantina Finestre in alluminio con doppio vetro Caldaia a metano recente esterna € 69.000 Cl. G ipe kwh/mq
 FERRADA - CENTRO : Appartamento comodo Termoautonomo. Soggiorno con Cucina a vista, Bagno completo con finestra, Disimpegno, Ampia Camera Matrimoniale, Balcone vivibile. TETTO E FACCIATA NUOVI - FINESTRE A TAGLIO TERMICO - CALDAIA NUOVA PORTONE BLINDATO - ASCENSORE € 56.000 Classe Energetica: C ipe 66,94 kwh/mq anno	 BARGAGLI: Casa Indipendente Ingresso in Soggiorno con caminetto Cucina abitabile con lavandino in marmo 3 camere da letto 2 bagni 2 balconi Cantina e Giardino privato SOLEGGIATISSIMA Vista aperta. € 95.000 Cl ipe kwh/mq anno	 CALVARI A 2 KM: Casa Indipendente su 3 lati Con Soggiorno, Cucina abitabile, 2 Camere con pavimenti in parquet, Bagno con finestra, ripostiglio, Ampia Cantina, Locale di sgombero, Ampio Giardino e Terreno Privati di 1800mq. Stufa a Legna in cucina. Vista aperta. Carrabile. € 69.000 Cl. G ipe kwh/mq anno
 NEIRONE: Casa indipendente a schiera con giardino privato Ingresso Soggiorno ampio con camino Cucina abitabile 3 camere da letto Bagno con finestra Dispensa Ampia cantina/magazzino con bagnetto Facciata e tetto nuovi € 95.000 Cl G ipe kwh/mq	 TRIBOGNA- CASSANESI: CASA INDIPENDENTE - AMPIO BOX 45 MQ Soggiorno Cucina abitabile in muratura 2 Camere matrimoniali 2 Bagni Terrazza Vivibile Cantina POSTI AUTO PRIVATI E BOX DI 45 MQ Terreno di 5.500 mq € 129.000 Cl G ipe kwh/mq anno	 NEIRONE: Casa indipendente su tre lati con giardino privato e 2 Terrazze Ingresso ampio Soggiorno spazioso Cucina abitabile Bagno con vasca idromassaggio Camera matrimoniale con cabina armadio 2 Camere 2 Cantine 30 metri dalla strada Ristrutturata € 112.000 Cl. G ipe kwh/mq anno
 MOCONESI: Appartamento con ingresso indipendente e arredato Ingresso spazioso Soggiorno luminoso Angolo cottura Camera da letto Bagno completo Balcone vivibile La vendita comprende l'arredamento Parcheggio sotto casa Zona molto soleggiata € 27.000 Cl G ipe kwh/mq	 GATTORNA A 500 METRI: Appartamento con Ampia terrazza Senza condominio Termoautonomo Ingresso in Soggiorno con caminetto Cucinino Bagno con antibagno Zona notte aperta sul soggiorno Sopralco con scala retrattile € 49.000 Cl G ipe kwh/mq anno	 TRIBOGNA: Villetta indipendente su tre lati con ampio giardino privato Ingresso in Soggiorno Angolo cottura 1 camera da letto matrimoniale 1 camera o taverna Bagno con finestra e doccia Bagno secondario Posto auto coperto con accesso carrabile da cancello elettrico € 145.000 Cl D ipe kwh/mq
 USCIO 1 km dal centro del paese: Casetta indipendente con spazioso giardino privato recintato Zona molto soleggiata ed aperta Ingresso in soggiorno con cottura 2 Camere da letto Bagno con finestra Disposta su 3 livelli con accesso al giardino su tutti i piani € 109.000 Cl G ipe kwh/mq	 NEIRONE: Casa indipendente su 3 lati con Ingresso in Cucina, Corridoio, 2 Camere da letto, Ripostiglio, Bagno con doccia e finestra, Ampia Cantina. Arredata, GIARDINO PRIVATO Riscaldamento autonomo. Soleggiata. 2 posti auto privati a 50 metri. € 34.000 Cl G ipe kwh/mq anno	 NEIRONE - CORSIGLIA: Casa Indipendente a schiera con GIARDINO PRIVATO Soggiorno con Camino, Cucina a vista, 2 Camere, Bagno, Ampia terrazza vivibile, Balcone, Taverna/Cantina con lavandino e cortile coperto, Vialeto in pietra. Soleggiata. Breve tratto pedonale. Ottimo Stato. € 45.000 Cl G ipe 692,08 kwh/mq anno



ISOLANI

ISTITUTO OTTICO

VIVI CON NOI ISOLANI EXPERIENCE



isolani.com



SEDE GENOVA

VISTA, SOLE E SPORT

C.so B. Aires, 75R

LENTI A CONTATTO

Via Casaregis 36A

CENTRI OPERATIVI

GENOVA

Via Palestro, 9/11R

GENOVA VOLTRI

Via Camozzini, 28R

CHIAVARI

Via F. Delpino, 8/8A

SAVONA

Via Guidobono, 28R

SANREMO

Via Roma, 55/57

RAPALLO

Via della Libertà, 13A

SESTRI LEVANTE

Via XXV Aprile, 57/59

RECCO

L.mare Bettolo, 43/45

GATTORNA

Via XXIII Settembre, 4

isolani.com

f @ in v